

**R&D**

FREEPRESS n. 988  
9-15 FEBBRAIO 2023

SCOPRI DI PIÙ  
SUL NOSTRO QUOTIDIANO ONLINE



**VALENTINE'S DAY**

**-25%**  
SU PROFUMI  
E COFANETTI  
PROFUMO

FINO AL  
**14 FEBBRAIO**

NEI NEGOZI E ONLINE  
SU SABBIONI.IT\*

**Sabbioni** | **ETHOS**  
PROFUMERIE

\*ESCLUSI ALCUNI BRAND. NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI.




# NUOVI SVILUPPI

La pianificazione urbanistica del territorio tra ritardi e progetti

**VALENTINE'S DAY**

**-25%** SU PROFUMI  
E COFANETTI  
PROFUMO

FINO AL  
**14 FEBBRAIO**

NEI NEGOZI E ONLINE SU SABBIONI.IT\*

**Sabbioni** | **ETHOS**  
PROFUMERIE

\*ESCLUSI ALCUNI BRAND. NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI.





# Scattisparsi la libreria dall'anima vintage nel cuore di Ravenna

Da oltre vent'anni Fabrizio Bergonzoni ricerca, seleziona e rivende libri usati, dando vita ad un luogo di cultura, riciclo e bellezza dal fascino senza tempo tra le vie della città

Quella della **Libreria Scattisparsi** e del libraio **Fabrizio Bergonzoni** è una storia d'amore: amore per i libri, prima di tutto, che Fabrizio da oltre vent'anni scova, seleziona e rivende, e amore per sua moglie, **Rita Ossani**, che ha fatto sì che la bancarella itinerante per i mercatini dell'antiquariato di tutta Italia trovasse una fissa dimora nel cuore di Ravenna, creando così Scattisparsi. L'intera libreria è pervasa da un'atmosfera di nostalgico romanticismo, tra gli scaffali e i tavoli ricolmi di volumi si trovano dettagli e oggetti antichi in gran quantità: planisferi e macchine da scrivere, oggetti in legno e anche piccole curiosità cartacee in vendita, come spartiti, libretti teatrali, foto d'epoca e illustrazioni. L'impressione che si ha entrandoci non è quella di una semplice bottega, ma di un luogo sospeso nel tempo in cui vale la pena perdersi e sorprendersi.

«Una libreria dell'usato ha ben poco a che vedere con le grandi librerie a cui siamo abituati – racconta Fabrizio – qui non esistono esigenze e scadenze di mercato, i libri non vengono consigliati in base agli obiettivi di vendita o al trend del momento, ma ai gusti del lettore. Molte volte poi, capita di girovagare per la libreria e scoprire che è un libro in particolare a scegliere noi, e non viceversa, e si finisce quindi con l'uscire tenendo in mano qualcosa di completamente inaspettato».

All'interno della Libreria Scattisparsi è infatti possibile trovare libri di qualsiasi genere e categoria, si va dalla narrativa più tradizionale (grandi classici, moderni e indipendenti), alla selezione di libri sulla cultura e tradizione romagnola, passando per letteratura di genere, testi antichi e anche qualche novità del momento, scivolata in fretta dagli scaffali di casa a quelli di Scattisparsi. «Chi ama i libri non fa solo una selezione contenutistica – precisa immediatamente Fabrizio –. La nostra selezione è anche estetica, i volumi devono essere in perfette condizioni per essere esposti sui nostri scaffali, è una questione di rispetto per la clientela».

L'intero processo di ricerca, selezione, pulizia e inventario è sicuramente uno degli aspetti più

impegnativi nella gestione di una libreria dell'usato. Ogni settimana, Fabrizio e Rita effettuano quattro o cinque visite nelle case dei possibili venditori, scovando a volte tra migliaia di tomi le migliori proposte da offrire in libreria. «Il processo di selezione è tanto laborioso quanto affascinante, negli anni si impara a conoscere le persone soltanto sbirciando tra i loro scaffali di libri. Una volta portati i libri in magazzino, inizia il processo di pulizia e inventario. Se troviamo qualche libro marginalmente rovinato (o magari qualche riedizione) facciamo in modo che venga comunque salvato, esponendolo nella parte esterna della nostra libreria al prezzo simbolico di 1 euro o donandolo ad associazioni di volontariato».

Operando così a stretto contatto con i testi si finisce inevitabilmente con il conoscerli a fondo, rimarcando la differenza tra commesso e libraio, ovvero un esperto e appassionato che non si limita a scaricare colli e riordinare libri secondo dettami di mercato come se fossero semplici oggetti da supermercato, ma che ne custodisce le storie e va incontro ai lettori, non solo guidandoli o consigliandoli all'occasione nella scelta d'acquisto ma anche fornendo la possibilità ai clienti di lasciare i propri desiderata in merito a volumi particolari che possono essere così appositamente ricercati.

Il fascino di Scattisparsi è completamente trasversale: la clientela è eterogenea e va da giovani studenti ad anziani appassionati, turisti incantati dall'atmosfera calda del negozio e veri e propri amatori provenienti da tutta Italia alla ricerca di qualche lettura rara o particolare. Inoltre, come l'ambientazione stessa suggerisce, Scattisparsi non è una semplice rivendita di libri, ma un luogo capace di ospitare presentazioni, dibattiti e perché no manifestazioni musicali e artistiche, come nel caso di **venerdì 10 febbraio**, quando il portico dinnanzi alla libreria si farà teatro dell'esibizione finale del **"Teodora Tango Party"** la manifestazione di danza itinerante tra le strade di Ravenna che ospiterà oltre 300 ballerini da tutto il mondo.



Fabrizio Bergonzoni della Libreria Scattisparsi



## LIBRERIA SCATTISPARSI

Libri di seconda mano e foto d'epoca

Dove trovi i libri che non sapevi di cercare

CON 2 SALE

DI CONSULTAZIONE DOVE ESPLORARE

VI INVITIAMO ad assistere ad una esibizione di tango live by Tango Parade Teodora VENERDÌ 10 febbraio alle ore 18

APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20 ... ma il mercoledì ci riposiamo!

Ravenna - Via Sant'Agata 8 Tel. 393 9777780 - scattisparsiphoto@gmail.com www.scattisparsi-libreria.com

f i ebay MAREMAGNUM



## L'OPINIONE



## Dagli stradelli (in ritardo?) alle buche delle strade

di Luca Manservigi

Mucchi di sabbia, ruspe, strade chiuse. Il cantiere dei nuovi stradelli retrodunali è lì, ben visibile anche dal paese, per chi in queste settimane sia per qualche strano motivo passato da Marina di Ravenna. L'impressione è che i lavori non stiano procedendo in maniera molto spedita, per usare un eufemismo, ma sarei il primo a essere felice di essere smentito. D'altronde, dopo le figuracce che il Comune di Ravenna ha collezionato in questi anni nell'ambito dei lavori pubblici e dei progetti urbanistici (in questo numero del giornale parliamo tra l'altro del Pug, rivoluzionario piano urbanistico che pare essere, ma guarda un po', in ritardo...), non credo si possa davvero permettere di arrivare lungo anche con il Parco Marittimo. Grande progetto della (scorsa) legislatura (insieme al palazzetto, se vogliamo parlarne...), il cui primo stralcio dovrebbero essere terminato in primavera. In tempo per la stagione balneare. Senza magari mettere troppo in difficoltà i bagnini che si stanno già attrezzando per riaprire per Pasqua, che quest'anno è in calendario già a inizio aprile. La speranza è che non si arrivi a un'altra soluzione "tampone", chiamiamola così, come nel caso dei mitologici uffici del Comune di via Berlinguer, per esempio, con strutture (lasciando perdere i giudizi estetici) sicuramente all'avanguardia e fin quasi da grande città europea lasciate però desolatamente aprire tra l'imbarazzo, ma soprattutto erbacce e impalcature, desolazione e un senso di incompiutezza. Non un gran biglietto da visita per l'Anagrafe di un Comune, che d'altronde in questi mesi sta mettendo in mostra il meglio di sé già a partire dalle strade, con buche (quando non voragini) che la combinazione maltempo-mezzi pesanti-cantieri-deviazioni hanno fatto comparire un po' in tutte le strade di Ravenna, non solo al porto. Strade che avrebbero bisogno davvero di una manutenzione più profonda, che vada oltre i soliti tappabuchi di asfalto realizzati in poche ore. L'impressione, in definitiva (e mi sforzo di non fare l'ennesimo elenco dei progetti in ritardo, abortiti o modificati) è quella di un Comune che non sia stato in grado in questi anni di sviluppare un piano concreto ed efficace di lavori pubblici e di sviluppo urbanistico del territorio, limitandosi a respingere al mittente le accuse di eccessiva cementificazione o di lasciar aprire troppi supermercati ricordando come la colpa sia dei vecchi piani urbanistici. Senza nel frattempo riuscire però ad approvarne uno nuovo. Visto lo stallone del Pug, chissà che non possa continuare a essere una buona scusa anche per il prossimo centro commerciale...

## SOMMARIO

## 4 POLITICA

MINI "RIMPASTO"  
IN GIUNTA A RAVENNA



## 6-7 ECONOMIA

TURISMO E PORTO:  
I DATI DEL 2022



## 17 SOCIETÀ

IL PARRUCCHIERE  
AL FESTIVAL DI SANREMO



## 18 CULTURA

PARTE LA STAGIONE  
DI DANZA DELL'ALIGHIERI



## 26 GUSTO

UNA GUIDA SULL'UTILIZZO  
DEI GRASSI IN CUCINA



## L'OSSERVATORIO



## Tra inflazione ed ex direttore Aifa

di Moldenke

Ci sono tre fatti accaduti nelle ultime settimane da queste parti che mi hanno fatto riflettere. E nessuno dei tre ha a che fare con il festival di Sanremo.

- L'assessora alle Politiche per le famiglie del Comune di Ravenna, intervistata da questo settimanale, contesta i dati dell'Istat e dice che non le sembra che qui l'inflazione sia così aumentata, che la nostra città sia poi così più cara delle altre.

Interessante, mi sono detto. Soprattutto se lo dichiara una che nel 2022 ha visto aumentare (per via di una delle ultime leggi del Governo Draghi) la propria indennità (come tutti gli altri assessori) del 45 per cento, quest'anno del 68 per cento (in effetti sì, più dell'inflazione), in attesa che dal 2024 entri a regime il passaggio definitivo dai 3.217,24 del 2021 a 6.624 euro lordi al mese.

- Il sindaco Michele de Pascale ha deciso di riassegnare alcune deleghe, compresa la sua alle Grandi Infrastrutture. Si era rotto il cazzo delle critiche per i ritardi del ponte di Savarna e del palazzetto. Ora potete prendervela direttamente con l'assessora competente, come per tutti gli altri cantieri fermi o in ritardo di Ravenna.

- Appena silurato dal nuovo Governo dal proprio incarico di direttore dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, Nicola Magrini dal 1° febbraio guida l'Unità operativa complessa "Qualità e Governo Clinico" dell'Ausl Romagna, che per pagare il suo incarico di 5 anni ha impegnato 730.000 euro. Il centrodestra insorge (si tratta di un uomo considerato di sinistra, voluto dall'ex ministro Speranza e in polemica con il nuovo governo sulla linea da tenere per la campagna vaccinale anti Covid) ma l'Ausl replica con convinzione, ricordando che in questi anni sono stati assegnati altri 75 incarichi «senza suscitare mai alcun clamore». Ok allora, scusate.

**RD**

Autorizzazione Tribunale di Ravenna  
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXII - n. 988

Editore: **Reclam**  
Edizioni e Comunicazione srl  
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna  
tel. 0544 408312  
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**  
Pubblicità: tel. 0544 408312  
commerciale1@reclam.ra.it  
Area clienti:  
**Denise Cavina** tel. 335 7259872  
Amministrazione:  
**Alice Baldassarri**,  
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**  
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Albert Bucchi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Alessandro Fogli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argenti, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**.

Progetto grafico: **Gianluca Achilli**.  
Redazione:  
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651  
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

APERITIVO dalle 18:30

| CENA dalle 20:30 |

DOPOCENA **INGRESSO LIBERO**

entertainers

**FRANCESCO CAMPANINI  
& DANNY PEE**

cena alla carta con

**BLACK  
MENU**

MERCATO  
COPERTO

LOVE IS  
BLACK

San Valentino Party

**MARTEDÌ 14 FEBBRAIO**

**DRESS CODE**

**BLACK**  
(TOTAL O ACCESSORIO)

info e prenotazioni

☎ 0544 244611 - 342 8174898

✉ info@mcravenna.it

MERCATO COPERTO  
Piazza Andrea Costa - Ravenna



## PALAZZO MERLATO

## Redistribuite alcune deleghe: De Pascale tiene solo Salute e Pnrr, i Diritti degli animali a Moschini

All'assessore grillino Gallonetto vanno Legalità e Patrimonio

Il sindaco di Ravenna Michele de Pascale ha disposto di riassegnare e conferire alcune deleghe agli assessori Federica Del Conte, Igor Gallonetto, Federica Moschini, mantenendo nelle proprie competenze le Politiche per la salute e il Pnrr.

«Premesso che la giunta lavora in maniera collegiale e collaborativa – ha commentato il sindaco – nell'ottica di garantirne il massimo dell'operatività e dell'efficienza rispetto allo stato di avanzamento di alcune progettualità e rispetto al carico di lavoro dei singoli assessori, ho ritenuto opportuno modificare ed integrare alcune delle deleghe assegnate».

Nel dettaglio, a Federica Del Conte (Pd), che già aveva Urbanistica e lavori pubblici, vanno anche le Grandi Infrastrutture (che inizialmente il sindaco aveva tenuto per sé), oltre a Subsidenza e servizi geologici.

L'assessore Igor Gallonetto del Movimento 5 Stelle non avrà più la delega ai Diritti degli animali mentre mantiene Transizione digitale, Verde pubblico e riforestazione e acquisisce la new entry Legalità, con Partecipazione (prima del sindaco) e Patrimonio (in precedenza di Del Conte). Infine l'assessore Federica Moschini mantiene tutte le deleghe precedenti (Decentramento, Lavoro, Immigrazione, Politiche e cultura di genere, Associazionismo e volontariato) e acquisisce i Diritti degli animali.



### Dopo il bambino morso al canile, l'opposizione chiede una commissione

A Palazzo Merlato, il gruppo consiliare La Pigna con i gruppi Fratelli d'Italia, Lega Salvini Premier e Viva Ravenna hanno chiesto la convocazione della commissione consiliare 8 per discutere del fatto accaduto il 31 gennaio scorso al canile municipale, dove un bambino di 11 anni è stato morso da parte di un cane «evidentemente mal custodito e per discutere della sicurezza e della gestione del canile comunale». Nella richiesta di convocazione i gruppi di opposizione chiedono di sentire in merito al fatto accaduto e alla gestione, il Presidente della Cooperativa La Pieve affidataria del servizio, Idio Baldrati, che ricopre anche l'incarico di consigliere comunale del Pd e di Presidente della Commissione Consiliare Nr. 2. Alla commissione consiliare è stato convocato il Comandante della Polizia Locale Andrea Giacomini. Nel frattempo, proprio all'indomani dell'incidente, le deleghe di competenza sono passate dal 5 Stelle Igor Gallonetto alla dem Federica Moschini.

### LA POLEMICA

## RiC: «IL COMUNE PUÒ E DEVE INTERVENIRE CONTRO IL CAROVITA»

Il gruppo contro l'assessora al bilancio che nega il dato Istat sulla città

Ravenna in Comune interviene sul tema del carovita in particolare a Ravenna – in testa alle classifiche per l'inflazione – con un attacco all'assessora al Bilancio che il nostro settimanale aveva intervistato la scorsa settimana. «L'Assessora comunale – si legge nella nota del gruppo politico – con deleghe a bilancio, politiche per le famiglie, l'infanzia e la natalità sostiene di non vedere “differenze fra la nostra città e altrove. Al momento in Giunta non abbiamo in previsione particolari approfondimenti su eventuali ragioni specifiche che causino l'inflazione ravennate. Il Comune, come noto, non ha possibilità di intervenire sulle dinamiche che determinano l'inflazione”. Non siamo d'accordo. Il Sindaco ha preavvisato qualche giorno fa circa l'indispensabilità di aumentare la tassazione locale». E così RiC ricorda al Sindaco, «se ce ne fosse bisogno, che l'aumento della pressione fiscale darà il colpo di grazia ai ravennati, spingendo giù di un gradino della scala sociale tutti i cittadini che non possono “scaricare” altrove i maggiori costi». «Prima ancora – proseguono – di pensare a quegli «aiuti e contributi che vengono assegnati in base ai redditi familiari» che l'Assessora ipotizza possibili (e su cui comunque concordiamo), c'è ben altro da fare. Innanzi tutto, come abbiamo già ricordato, è indispensabile valutare con più attenzione i nuovi costi da inserire nel prossimo bilancio, i risparmi possibili, le nuove risorse ottenibili da una più oculata gestione del patrimonio conservato nella cassaforte di Ravenna Holding. Di certo non è pensabile rinunciare in partenza ad un intervento attivo per frenare la spinta inflazionistica. Non è francamente utile approcciare il problema come fa l'Assessora Molducci quando dice: “La percezione che ho dall'esperienza diretta come cittadina, anche avendo visitato altre città vicine e lontane, è che l'aumento dei prezzi a Ravenna non sia molto maggiore rispetto agli aumenti di altri territori”. Vorremmo rappresentarle che invece l'Istat ha collocato Ravenna al quinto posto della classifica relativa alle “città più care nello scorso anno». Infatti, siamo ben sopra il dato medio italiano.

100%  
ECO

ANCHE PER  
IL BUSINESS

**LUCE & GAS**

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE  
PER IL MERCATO LIBERO

VIENI NEI WINDTRE STORE DI RAVENNA  
CON LE ULTIME BOLLETTE PER UNA CONSULENZA GRATUITA

VIA CORRADO RICCI, 12 E VIA BERLINGUER, 92

MERCATO LIBERO  
IL SERVIZIO È OFFERTO IN COLLABORAZIONE CON ACEA ENERGIA  
IN QUALITÀ DI FORNITORE TECNICO 100% ECO-LUCE ATTESTATA  
DA GARANZIA D'ORIGINE, CERTIFICAZIONE ELETTRONICA CHE ATTESTA  
L'ORIGINE RINNOVABILE E BASSI FOSFORI UTILIZZATI PER PRODURRE  
ENERGIA ELETTRICA. GAS CON COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI CO<sub>2</sub>  
TRAMITE ACQUISTO DI CREDITI DI CARBONIO CERTIFICATI.

Powered by **aceea**  
energia

### RICORRENZE

#### Due eventi per il Giorno del Ricordo a Marina di Ravenna e in biblioteca Classense

In occasione del Giorno del ricordo, che ricorre il 10 febbraio, in memoria delle vittime delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, il Comune di Ravenna ha promosso due giornate di commemorazione e riflessione. La prima è prevista per venerdì 10 febbraio quando, alle 10, nella sede dell'ufficio decentrato di Marina di Ravenna avrà luogo l'omaggio alla lapide in ricordo dei profughi giuliani e dalmati accolti nella località nel corso degli anni Cinquanta e Sessanta. A seguire in viale Ciro Menotti / angolo viale Zara si terrà l'inaugurazione del Giardino dedicato a Norma Cossetto, vittima delle foibe, e di una panchina rossa contro la violenza alle donne, realizzata su proposta e in collaborazione con la pro loco di Marina di Ravenna e Linea Rosa; intervengono il vicesindaco Eugenio Fusignani e la presidente del Consiglio territoriale del Mare Licia Suprani. Sabato 11 febbraio, alle 10.30, nella sala Muratori della biblioteca Classense, si terrà invece la conferenza “L'esodo e i profughi giuliano-dalmati. Politiche di accoglienza e dinamiche di inserimento nell'Italia del dopoguerra” di Enrico Agostino Miletto, docente di Storia contemporanea all'università di Torino autore di numerosi saggi sul tema della profuganza giuliano-dalmata.

#### Rifondazione comunista organizza un incontro sulle foibe con Massimo Recchioni

Venerdì 10 febbraio alle 20.30 alla Sala Buzzi di Viale Berlinguer, 11 a Ravenna, Rifondazione Comunista organizza la serata di incontro dal titolo “La verità nascosta sulle foibe e la criminalizzazione dell'antifascismo con lo storico Massimo Recchioni che presenta il suo libro *Francesco Moranino - Perché si colpì dalla parte sbagliata*. Dialoga con lui Domenico Gavella. Interverrà Libero Ercolani.



## L'ATTACCO

## Voci (da sinistra) contro l'autonomia differenziata

Critiche da Cgil Flc e Psi. Pap parla di «Secessione dei ricchi»

L'autonomia regionale insieme alla riforma semipresidenzialista a cui sta mettendo mano il governo di centrodestra, che ha approvato un Ddl sull'argomento, inizia a far discutere il mondo politico anche locale. Tra le prime voci contrarie c'è quella della Cgil. In particolare la ravennate Monica Ottaviani, segretaria generale della Flc Cgil Emilia-Romagna, in una nota attacca anche il presidente della regione Stefano Bonaccini (in corsa per la segreteria del Pd) che in passato aveva elaborato proprio una proposta di maggiore autonomia regionale puntando anche sul tema scuola, per quanto diversa da quella dei suoi colleghi leghisti. «Suona un po' strano oggi leggere che il presidente della Regione Emilia-Romagna dichiara quella bozza essere irricevibile, e che invochi la mobilitazione senza fare nessuna autocritica rispetto a scelte sbagliate e dannose che hanno contribuito ad alimentare questo inutile dibattito. Serve rigore e serietà non propaganda. Leggiamo che il ministro Calderoli avrebbe qualche dubbio sulla regionalizzazione dell'istruzione. Anche noi, signor ministro. Per noi l'istruzione non va nemmeno sfiorata dal pensiero regionalizzante. Siamo da sempre convinti sostenitori della scuola della Repubblica, la scuola della Costituzione e che il sistema scolastico pubblico nazionale sia l'asse istituzionale preposto al superamento, non solo delle disuguaglianze socio-culturali, ma anche dei divari territoriali e il pilastro necessario al mantenimento dell'unità nazionale. Senza la determinazione dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP) in materia di diritti civili e sociali da garantire alla persona su tutto il territorio nazionale nessun passo verso l'attribuzione di ulteriori forme e particolari condizioni di autonomia alle regioni che le richiedono può essere fatto».

Tra le forze politiche si sono già espresse anche Potere al Popolo con un secco no a quella che chiamano la «secessione dei ricchi, destinata a produrre disuguaglianze, squilibri tra Nord e Sud, privatizzazioni dei servizi, conflittualità tra Stato e Regioni, sia sottolineando le responsabilità delle forze politiche che la sostengono e l'hanno favorita in questi anni». Netto il giudizio anche dello Psi di Ravenna che in una nota scrive: «L'autonomia differenziata è tutt'altro che innocua: le Regioni potranno incidere sul tipo di cultura che la scuola produce e trasmette col risultato che la scuola sarà meno libera». Si tratta in effetti di un tema cruciale destinato a suscitare un intenso dibattito.



## STORIA

### L'alba del Novecento all'Oriani per il ciclo InContemporanea

Prende il via sabato 11 febbraio alle 10.30, alla Biblioteca di Storia Contemporanea Oriani di Ravenna il nuovo ciclo della rassegna "InContemporanea. La storia si fa in biblioteca". Si inizia con la presentazione del volume di Fabio Fabbri, *L'alba del Novecento. Alle radici della nostra cultura* (Laterza 2022). Fabbri docente universitario discuterà con studioso Paolo Cavassini e il direttore della Fondazione Casa di Oriani Alessandro Luparini.

### A Faenza i Frammenti di futuro di Monteverchi con il sindaco Isola

Sabato 11 febbraio alle 18 al Museo del Risorgimento e dell'Età Contemporanea (corso Garibaldi, 2) a Faenza, Federica Monteverchi, docente e scrittrice, presenta il suo volume *Frammenti di futuro. Ricordi di donne e uomini del Novecento*, appena pubblicato da Pendragon editore. Dialogherà con l'autrice Massimo Isola, sindaco di Faenza. L'evento è organizzato dalla Libreria Moby Dick.

## LA CAMPAGNA

### "Voto dove vivo", il consigliere Pd Renald Haxhibeku ha presentato un odg per sensibilizzare i candidati locali sul diritto di voti ai fuori sede

Il consigliere del Pd Renald Haxhibeku ha presentato in consiglio comunale a Ravenna un ordine del giorno a sostegno della campagna "Voto dove vivo". «Da molti anni si sente l'esigenza di garantire il diritto del voto ai cittadini che lavorano, studiano o si curano in una regione diversa da quella di residenza e innovare così le procedure elettorali – scrive il consigliere – Oggi i cittadini italiani fuorisede per esercitare il diritto di voto devono affrontare costi e tempi troppo elevati per raggiungere la città di residenza in cui si deve votare e questa condizione riguarda in prima persona decine di migliaia di studenti e lavoratori, in particolar modo cittadini residenti nel Mezzogiorno. Tutto ciò contribuisce ad accrescere il fenomeno dell'astensionismo, ma il diritto di voto è un diritto che deve essere garantito a tutti e perciò chiediamo al sindaco e alla giunta di avviare un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei parlamentari locali e della cittadinanza per l'approvazione della proposta di legge supportata dal comitato "Voto dove vivo" per modificare le procedure elettorali e consentire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini fuori».

[Amore, **REGALO**, Entusiasmo]

espravenna.it  

## A SAN VALENTINO 25€ IN REGALO

Dal 10 al 12 febbraio, dalle 15 alle 19  
VIENI AI DUE INFOPAD AD ACQUISTARE  
UNA GIFT CARD DA 50€,  
LA RICEVERAI DEL VALORE DI 75€!

♦ ♦ ♦ ♦

Non solo: ti confezioneremo gratuitamente sia la gift card che altri regali acquistati da Esp, all'interno del palloncino di San Valentino.

SHOPPING CENTER ESP RAVENNA - VIA M. BUSSATO, 74, 48124 RAVENNA





## BILANCIO

# Il 2022 del porto chiude con +1 per cento Rossi: «Confermato record storico»

Il Presidente dell'AP si dice soddisfatto del risultato ottenuto nonostante la guerra in Ucraina e la crisi di materie prime. In calo il traffico ferroviario, segno meno per metallurgici e automotive

Nel 2022 il Porto di Ravenna ha registrato un lieve aumento (+1,1 per cento) rispetto al 2021 per un totale di 27.389.886 tonnellate di merce. Gli sbarchi sono stati pari a 23.900.337 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.489.549 tonnellate (rispettivamente, +2,6% e -8,3% rispetto al 2021) con un numero di toccate delle navi è stato pari a 2.703, in linea con lo scorso anno. Analizzando le merci per condizionamento, nel 2022, rispetto al 2021, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.504.303 tonnellate, sono cresciute dello 0,2% (55 mila tonnellate in più) e continuano a rappresentare la stragrande maggioranza di quelle movimentate. Numeri più piccoli, ma aumenti percentuali più consistenti per ciò che riguarda le merci secche in container, in aumento del 6,2% (2.421.391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più) rispetto al 2021, mentre le merci su rotabili (1.818.670 tonnellate) sono in aumento del 25,7% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.885.583 tonnellate - nel 2022 sono aumentati del 5,0% rispetto al 2021. Record storico per il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) che con 5.711.233 tonnellate di merce movimentata ha registrato una crescita del 21,1% rispetto al 2021. In particolare Ravenna si conferma porto di riferimento nazionale per quanto riguarda i prodotti agricoli (2.146.078 tonnellate contro le 1.053.689 del 2021; +103,7%) e, in particolare alla movimentazione (quasi tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono il 2022 con 2.030.952 tonnellate: (+134,9%). Positivo, infine il segno nella movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi, con 1.100.038 tonnellate (+12,4%). Ma un +5% è stato registrato anche dai prodotti petroliferi, con 2.594.675 tonnellate e addirittura sfiorano il +30% i prodotti chimici liquidi con 1.038.907 tonnellate; in aumento anche i chimici solidi anche, pari a 98.970 tonnellate e in aumento del 34,4%. I contenitori, pari a 228.435 TEUs nel



2022, sono in crescita rispetto al 2021 (+7,3%). I TEUs pieni sono stati 177.167 (il 77,6% del totale), in crescita del 9% i TEUs vuoti sono stati 51.268, in crescita dell'1,8%. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori è cresciuta del 6,2%. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 509, è in aumento (+10,9%). Per quanto riguarda i trailer, i pezzi movimentati, pari a 80.595, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2021 (4.814 pezzi in più) e la merce movimentata (1.818.670 tonnellate) è cresciuta del 25,7% rispetto al 2021.

Sul fronte dei meno si registrano invece i materiali da costruzione, con 5.559.189 tonnellate movimentate (-2,3%) e le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo (-1,4%). Più consistente il segno meno per i prodotti metallurgici, con 1 milione di tonnellate in meno e calano anche i volumi di concimi: -10,3% con 1.452.023 tonnellate. Negativo inoltre il risultato per le automotive che, hanno movimentato

8.023 pezzi (-19,6%).

Il traffico ferroviario nel 2022 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 5,7% e del 9,8% rispetto al 2021. Sono state trasportate via treno 3.709.023 tonnellate di merce, per 8.136 treni. Il numero di carri è in calo del 4,9% rispetto al 2021. In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2022 è il 13,5%, mentre l'anno precedente era il 14,5%. I principali motivi di questo calo sono la diminuzione dei treni dall'Est Europa e i rallentamenti del traffico sulla Dorsale destra del porto canale a seguito del ripristino della linea danneggiata a causa di un incidente in prossimità di un passaggio a livello.

Per quanto riguarda le crociere, nel 2022 si sono registrati a Ravenna 106 scali, per un totale di 193.120 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 38.319 "in transito".

«Si conferma il record storico annunciato a inizio anno - dichiara Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - un record tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto. Le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in Ucraina ha generato, l'aumento dei prezzi dell'energia che ha impattato su tutta l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza dei cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le draghe e sulle banchine per l'approfondimento dei fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i traffici del 2022. Ancora una volta lo sforzo della comunità portuale e delle Istituzioni ed il confronto continuo con i terminalisti e gli operatori hanno dimostrato che si può, nonostante tutto, raggiungere risultati importanti».

Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di Ravenna relative a gennaio 2023, i traffici sono in linea a quelli di gennaio 2022.



ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

## Aumento del costo affitto

Di recente la stampa, citando fonti della comunicazione online, ha evidenziato un "esagerato" costo dei canoni di affitto, senza specificare se questi siano riferiti a contratti "liberi", cioè riferiti ad un accordo tra domanda ed offerta, oppure a contratti di tipo concordatario, cioè disciplinati, in ogni comune da accordi tra le rappresentanze dei proprietari immobiliari e rappresentanze dell'inquilinato. Notiamo anche che spesso ci si riferisce anche a Ravenna come città, da questo punto di vista, molto cara. I numeri che vengono fatti, per Ravenna, vanno da una media di 490 euro mensili per i monolocali, 900 euro per i bilocali e 1200 euro per i trilocali. Per Asppi di Ravenna che ha nel comune circa 1200 contratti in gestione, dei quali oltre l'80% si basano sugli accordi territoriali (concordati) i numeri, rispetto a quelli forniti dalla stampa, sono diversi. Si va dai 380 euro per i monolocali fino ai 440 euro mensili per i bilocali e 500 euro per i trilocali, ma sono cifre indicative.

Asppi ritiene che i numeri vadano dati correttamente, anche specificando il tipo di canone ai quali si riferiscono. Ingenerare confusione tra i cittadini ed in chi cerca un affitto può dar adito a fraintendimenti e anche alzare artificiosamente i costi.

Di vero c'è che trovare un alloggio è sempre più difficile e che in questo campo le "irregolarità" sono ancora numerose. Asppi è in prima linea nel richiedere a Governi ed Enti di diminuire la pressione fiscale sui canoni e di impegnarsi maggiormente sul controllo dell'evasione in questo campo.

Ravenna - Viale Galilei 81/83  
tel. 0544 470102

info@asppi.ra.it

Ravenna - Via Maggiore 74  
tel. 0544 257013

Dal 1980 a Ravenna [www.asppi.ra.it](http://www.asppi.ra.it)

## AGRICOLTORI

### Ingressioni marine: campi inutilizzabili per anni Le coop chiedono interventi strutturali

A causa delle mareggiate di questo inverno sono stati sommersi 106 ettari di terreni agricoli di Agrisfera, cooperativa agricola braccianti socia di Promosagri, alle spalle di Casal Borsetti. I danni provocati sono definitivi, poiché l'acqua salata renderà i terreni inutilizzabili per alcuni anni e obbligherà l'azienda a diverse azioni di ripristino. Promosagri chiede quindi un intervento di tipo strutturale a Regione e Ministero della Difesa, competente per il poligono di Foce Reno, per un'opera di difesa costiera volta a prevenire gli allagamenti e l'infiltrazione di acqua salata nei campi fino a Mandriole.

Tra coloro che subiscono di più le conseguenze dell'ingressione marina ci sono i produttori agricoli della costa, che da tempo denunciano in certe zone situazioni al limite della sostenibilità. «Il territorio agricolo ravennate è per buona parte molto delicato perché di origine alluvionale e spesso al di sotto del livello del mare: il problema dell'ingressione marina determina anche l'innalzarsi del cuneo salino, - spiega Stefano Patrizi, presidente di Promosagri, la cooperativa di servizi che associa le 7 cooperative agricole braccianti della provincia -. La crescita del cuneo salino è un problema devastante per le produzioni aggravato dalla mancanza di piogge e dalle difficoltà di irrigazione, per carenza di buone acque irrigue». Le Cooperative agricole braccianti affrontano queste problematiche, dice ancora, con «buone pratiche agronomiche, l'utilizzo di sensoristica e strumentazioni informatiche avanzate»; tuttavia, per una soluzione strutturale del problema «occorre una strategia di difesa dell'area agricola costiera».





DATI ISTAT

## Nel 2022 turisti (quasi) come prima della pandemia. Boom di americani Volano gli agriturismi

Le crociere hanno fatto la differenza. E sono tornati anche i tedeschi  
Record di pernottamenti per le strutture di Ravenna città d'arte



Turisti in fila a San Vitale  
(foto Massimo Argnani)

In provincia di Ravenna nel 2022 i turisti sono tornati quasi al livello pre pandemia. Almeno secondo i dati Istat. In particolare, sono poco più di 1,5 milioni gli arrivi (ossia il numero di turisti che si sono presentati alle reception delle strutture ricettive), in crescita del 23,7 per cento rispetto al 2021, ancora condizionato dalla pandemia, e in calo di solo 2,3 punti percentuali rispetto ai dati del 2019 (la media regionale è del -8,6), quando il Covid ancora da queste parti praticamente non esisteva. Un risultato che peggiora (leggermente) sul fronte delle presenze (ossia il numero di pernottamenti), oltre 6,3 milioni, in crescita del 16,8 per cento sul 2021 e in calo del 3,1 rispetto al 2019.

Il dato più significativo, però, è forse il ritorno degli stranieri, che complessivamente sono stati anche di più dell'anno pre pandemia (273mila per 1,3 milioni di pernottamenti, rispettivamente in crescita dell'1,6 e del 5,1 per cento rispetto anche al 2019), grazie in particolare al boom registrato a Cervia.

A far riflettere anche le differenze tra strutture ricettive: gli esercizi alberghieri hanno infatti chiuso in calo del 3 per cento rispetto al 2019 mentre va segnalato il 12,3 per cento in più, sempre rispetto al dato pre pandemia, fatto registrare dagli agriturismi, in buona compagnia con bed & breakfast (+4,1 sul 2019) e case vacanza in affitto (+7,9 per cento). Complessivamente, la permanenza media nelle strutture ricettive della provincia (con-

siderate nel loro complesso) risulta essere la stessa del 2019, 4,2 giorni, in calo rispetto al 2021.

**RAVENNA.** Il comune capoluogo, come noto, si divide con Cervia la quasi totalità dei flussi turistici della provincia (insieme contano, per capirci, circa 6 milioni dei 6.374.682 pernottamenti registrati nel 2022...). Ma il dato, a Ravenna, è molto diverso tra città e mare. Il centro infatti chiude un 2022 da favola, con i pernottamenti in crescita del 7,6 per cento rispetto al 2019, facendo registrare un record con oltre 536mila presenze, di cui 150mila di turisti stranieri (+5,5 per cento sul 2019).

A far pendere verso il segno meno il dato complessivo comunale rispetto al 2019 (-4 per cento per quanto riguarda i pernottamenti, a fronte di un calo dell'1,4 per cento dei turisti) sono i numeri dei lidi, ben più pesanti rispetto a quelli della città d'arte: oltre 2 milioni di presenze, sulle 2,6 totali (in crescita del 19 per cento rispetto al 2021), sono del comparto mare, che segna un -6,6 per cento per quanto riguarda i pernottamenti e un -1,1 per cento nella tabella degli arrivi, che sono 346mila in valore assoluto sui 606mila circa registrati nel comune.

Dando un'occhiata alle provenienze, la metà dei turisti italiani continua ad arrivare dal resto dell'Emilia-Romagna e dalla Lombardia (con dati grossomodo stabili), mentre mancano (rispetto al 2019) alcuni punti percentuali da Lazio, Piemonte e Veneto, quasi compensati dal boom (ma su valori assoluti decisamente minori) di Calabria e Sicilia.

Per quanto riguarda gli stranieri - rispetto al 2019 - nel comune di Ravenna spicca il 10 per cento in più di tedeschi, più di un quarto del totale, mentre fa segnare un pesante -18 il mercato francese. Ottimi risultati per Austria, Olanda e Svizzera, mentre balzano sopra quota 8mila gli americani (+45 per cento rispetto al 2019), grazie al rilancio delle crociere.

**CERVIA.** La regina della provincia si conferma Cervia, con

quasi 3,4 milioni di pernottamenti complessivi, in crescita del 14,6 per cento rispetto al 2021 e in calo del 2,3 per cento rispetto al 2019, ma con un sostanzioso contributo di turisti stranieri che hanno fatto registrare il 12 per cento di pernottamenti in più rispetto all'anno pre pandemia (sono più di un quarto del totale, 577mila circa), nonostante gli arrivi dall'estero risultino in leggero calo rispetto al 2019.

Dando un'occhiata alle provenienze, i tedeschi rappresentano ancora la fetta più grande della torta (e nel 2022 sono cresciuti del 3,5 per cento) ma spiccano le crescite a doppia cifra di turisti da Francia, Belgio, Olanda, Svizzera e Polonia, con un'ottima performance anche in questo caso dagli Stati Uniti.

**FAENZA E GLI ALTRI.** Tra gli altri comuni della provincia, Faenza la fa da padrone con 150mila pernottamenti (in crescita del 14,6 per cento rispetto al 2021 e in calo del 4,2 rispetto al 2019) mentre spicca la performance di Lugo che con quasi 70mila pernottamenti migliora addirittura del 16,8 per cento anche il dato del 2019 (unico comune a riuscirci in provincia insieme a Bagnacavallo e Cotignola).

Male i comuni termali, se confrontati con il 2019, con Brisighella e Riolo Terme in calo del 19 e del 17 per cento con rispettivamente quasi 30mila e oltre 56mila pernottamenti. **(lu.ma.)**

Sono i turisti registrati nel 2022  
nelle strutture ricettive di tutta la provincia,  
in crescita del 23 per cento rispetto al 2021

**1.516.446**

Sono i pernottamenti registrati nel 2022 nelle strutture  
ricettive di Ravenna Città, il numero più alto mai registrato  
Sui lidi sono oltre 2 milioni, ma in calo rispetto al 2019

**536.411**



## Pasticceria al Duomo



**Pasticceria artigianale - una passione di famiglia dal 1981**

*Per un San Valentino dolcissimo...*

Prova le nostre **torte, pasticcini e cioccolatini** realizzati artigianalmente partendo dalle materie prime più pregiate: dal **cioccolato più fine**, alle **farine antiche** e alle **uova provenienti solo da galline allevate a terra**. Dagli intramontabili cuori alle forme più originali, sapremo come stupire chi ami nel modo più dolce...

Parola di Salvatore! Store Manager con noi da 8 anni, ogni San Valentino stupisce la sua dolce metà con uno dei nostri dolci più golosi... Non saprebbe più come fare senza!

**Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 6.00 alle 20.00  
Inquadra il QR Code per scoprirne di più**



Ravenna, via della Lirica 13  
Tel: 0544 408841  
www.alduomoravenna.it





## TERRITORIO/1

## «Gli effetti del nuovo piano urbanistico si vedranno fra 10-15 anni»

Mazzolani è assessore all'Urbanistica a Cervia, il primo Comune dei 330 in regione che si è adeguato alla legge del 2017: «Da allora non c'è stato consumo di suolo vergine»

Cervia è stato il primo dei 330 Comuni dell'Emilia-Romagna a dotarsi di un Piano urbanistico generale come vuole una legge regionale del 2017. Il Pug cervese è arrivato nel 2018, sul finire del secondo mandato di Luca Coffari. «Cervia si è trovata al posto giusto nel momento giusto – spiega Enrico Mazzolani che nel 2019 è entrato nella giunta Medri con la delega all'Urbanistica –. L'amministratore stava lavorando all'aggiornamento della precedente strumentazione proprio quando la Regione stava per riformare il settore. A quel punto Cervia è diventata l'occasione per sperimentare il percorso. Questo ha fatto sì che poi altre realtà in regione ci abbiano anche consultato per impostare i loro percorsi».

A chi ha fatto le cose prima di tutti, va chiesto quali sono gli effetti visibili sul territorio. La risposta di Mazzolani è sincera: «Per ora è presto, si vedranno solo fra 10-15 anni perché quello che avviene oggi in urbanistica è figlio di piani e decisioni che risalgono al passato. Anche per questo ci hanno accusato di aver aumentato la cementificazione. Ma quello che si costruisce oggi è il risultato di autorizzazioni del passato. Il nuovo Pug invece recepisce le linee guida della legge regionale che chiede di arrivare al consumo zero di nuovo suolo entro il 2050 e concede un tre per cento entro il 2030. E dal 2019 a oggi ancora non abbiamo intaccato questo tre per cento».

Mazzolani fa un confronto con la pianificazione precedente: «La quota di superficie potenzialmente trasformabile fino al 2050 è pari al 58 per cento della superficie delle aree non ancora attuate che il Prg individuava come aree di espansione da attuarsi in un arco temporale più breve. Questo implica evidentemente una riduzione molto consistente rispetto alle previsioni del Prg



previgente. Le nuove modalità operative produrranno inoltre un significativo incremento della permeabilità dei suoli oggetto di trasformazione urbanistica, portando l'effettivo consumo di suolo rispetto al Prg ad una percentuale ancora inferiore, il 43,6 per cento».

Il Pug cervese si contraddistingue per le cosiddette 50 schede. «Avevamo l'esigenza di dimezzare la capacità edificatoria. Allora abbiamo variato gli indici per chi aveva già titoli: il 50 per cento della superficie

deve essere destinata a spazi pubblici e sul restante 50 per cento si può costruire». Non solo: «Ci sono interventi che si possono realizzare solo se prima viene eseguita una compensazione a beneficio del pubblico». Non sono mancati i malcontenti: «C'è chi aveva un terreno edificabile e per anni ha pagato l'Imu con quelle caratteristiche ma dall'oggi al domani è cambiata la sua destinazione e non è più possibile l'edificazione».

**Andrea Alberizia**

## TERRITORIO/2

### La giunta di Russi ha assunto il Pug

La giunta comunale di Russi a fine dicembre ha assunto la proposta di Piano urbanistico generale (Pug) completa di tutti gli elaborati costitutivi ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

La giunta ha stabilito inoltre che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, gli effetti decorreranno dalla data di adozione del Piano una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti.

La proposta di Piano è consultabile e visionabile da chiunque negli uffici dell'area Urbanistica Edilizia Privata e Ambiente del Comune in via Babini 1, previo appuntamento da concordarsi, scrivendo a [urbanistica@comune.russi.ra.it](mailto:urbanistica@comune.russi.ra.it).

Entro il 3 aprile chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della proposta di Piano assunta, le quali saranno valutate prima dell'adozione del Piano. Gli elaborati della proposta di Piano e le modalità di invio delle osservazioni sono consultabili sul sito del Comune di Russi: [www.comune.russi.ra.it](http://www.comune.russi.ra.it).

## TERRITORIO/3

## Pug: le due Unioni di Comuni sono ancora ai primi passi

In Bassa Romagna si punta all'assunzione per la primavera. Nel Faentino il percorso è partito nel 2021

Le due unioni di Comuni in provincia di Ravenna, Bassa Romagna e Romagna Faentina, si stanno muovendo per elaborare un Piano urbanistico generale (Pug) intercomunale. In buona stanza ognuno dei due enti arriverà alla stesura di un documento unico che avrà effetto su tutte le amministrazioni incluse (sei Comuni faentini e nove nella Bassa). Al momento i percorsi per arrivare all'adozione sono ancora molto indietro, ancora più di quello del capoluogo (vedi pagina 10). Nessuna delle due giunte ha assunto il rispettivo Pug. Dovranno poi aprirsi i termini per le osservazioni e infine la votazione in consiglio comunale.

Nella Bassa Romagna è stato condiviso un percorso partecipato (denominato "Pug mio") dagli indirizzi iniziali fino alla stesura del materiale. Ora si entra in una fase decisiva in cui i documenti in bozza verranno sottoposti agli organi istituzionali (giunte e consigli) e ai portatori di interessi per verificare la coincidenza degli indirizzi condivisi con il materiale prodotto. Seguirà l'assunzione del documento definitivo entro la primavera.

La stesura del piano nella Romagna Faentina è stata affidata alla ditta Mate Engineering di Bologna che ha ricevuto lo stesso incarico anche per Ravenna e altre amministrazioni in regione. Partito a giugno 2021, il percorso è stato scandito da numerosi momenti di ascolto e confronto rivolti a soggetti istituzionali, associazioni, cittadini organizzati e non organizzati. I soggetti coinvolti hanno contribuito alla definizione degli indirizzi strategici di assetto e sviluppo territoriale. Sono 250 i luoghi che nel territorio dell'Unione vengono indicati dai cittadini partecipanti come bisognosi di rigenerazione.

## TERRITORIO/4

## UN CENSIMENTO PER IMMOBILI PRIVATI IN DISUSO DISPONIBILI A RIGENERAZIONE PER RIUSO

Entro il 20 aprile si può segnalare l'interesse per essere presi in considerazione per progetti utili al nuovo Pug

L'Unione della Romagna Faentina ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per la segnalazione di immobili privati disponibili ad essere sottoposti a interventi di riuso e di rigenerazione urbana. L'avviso si rivolge a privati, operatori economici, imprese o altri soggetti che hanno la proprietà di un immobile nel territorio dei sei comuni dell'Unione (Faenza, Castel Bolognese, Solarolo, Brisighella, Riolo, Casola) e che nelle intenzioni può essere rigenerato, ad esempio, per finalità associative, culturali o per avviare start-up o piccole imprese o ancora per politiche abitative e per altre progettualità. Le procedure di segnalazione



degli immobili non comportano impegni o vincoli, anche di natura economica, per i proprietari.

Una delle finalità dell'amministrazione con questa procedura, è la possibilità di poter creare una mappatura del patrimonio edilizio, dismesso in disuso, incompiuto o semplicemente da riqualificare, utile anche per la redazione del Piano urbanistico generale (Pug) intercomunale.

Le segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo [pec@cert.romagnafaentina.it](mailto:pec@cert.romagnafaentina.it) entro la mezzanotte del 20 aprile 2023 compilando la modulistica che può essere reperita sul sito della Romagna faentina.



# CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

## i Freschissimi

# CONAD

SEGUICI  
SU



# CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

**CONAD** PERCORSO QUALITÀ

BANANE CONAD  
PERCORSO QUALITÀ

**1,49**  
al kg

PRODOTTO ITALIANO

POMODORI MATURI  
A GRAPPOLO

**1,89**  
al kg

**CONAD**

PURÈ FRESCO  
CONAD  
450 g

**1,59**  
€/kg 3,54

**CONAD**

CARNE ITALIANA

PROSCIUTTO COTTO  
DI ALTA QUALITÀ  
CONAD

**19,90**  
al kg

**CONAD** Profumo a Forno

ACQUA E FARINA

**3,30**  
al kg

SALAME IL GOLFETTA  
GOLFERA

**18,90**  
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI  
**CONAD**

Stagionatura minima  
14 mesi!

CULATTA EMILIA  
SAPORI & DINTORNI  
CONAD

**25,90**  
al kg

FORMAGGIO BERGAMINO  
DI CAPRA

**17,90**  
al kg

EMMENTALER  
SVIZZERO

**15,50**  
al kg

GORGONZOLA GIM  
INVERNIZZI

**13,50**  
al kg

PASTA AL FORNO

**10,90**  
al kg

SAPORI IDEE  
**CONAD**

FIORENTINE CON OSSO  
DI BOVINO ADULTO  
SCOTTONA LIMOUSINE  
SAPORI & IDEE  
CONAD PERCORSO QUALITÀ

**17,90**  
al kg

SAPORI IDEE  
**CONAD**

FETTINE SCELTE DI BOVINO  
ADULTO SCOTTONA  
LIMOUSINE  
SAPORI & IDEE  
CONAD PERCORSO QUALITÀ

**14,90**  
al kg

SAPORI IDEE  
**CONAD**

POLPA EXTRA  
IN SVIZZERA  
DI BOVINO ADULTO  
SCOTTONA LIMOUSINE  
SAPORI & IDEE CONAD  
PERCORSO QUALITÀ

**9,90**  
al kg

SAPORI IDEE  
**CONAD**

MACINATO SCELTO  
DI BOVINO ADULTO SCOTTONA  
LIMOUSINE  
SAPORI & IDEE CONAD  
PERCORSO QUALITÀ

**8,90**  
al kg

**CONAD** PERCORSO QUALITÀ

ALLEVATO SENZA USO  
DI ANTIBIOTICI

HAMBURGER DI SUINO  
CONAD  
PERCORSO QUALITÀ  
allevato senza uso  
di antibiotici, 120 g

**1,20**  
€/kg 10,00

ROMBO CHIODATO  
FRESCO

**16,90**  
al kg

CAPPESANTE  
ATLANTICHE  
FRESCHE 1/2 GUSCIO

**17,90**  
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 9 A MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 2023



## TERRITORIO/5

# Piano urbanistico, l'attesa continua: a Ravenna il Comune prende altro tempo

Il percorso per la stesura del documento è iniziato nel 2019 con l'incarico da 400mila euro affidato a un gruppo di consulenti esterni. L'assessora prevede l'adozione entro il 2023

Il disegno del futuro urbanistico della città di Ravenna, con un orizzonte che si spinge fino a 15-20 anni da oggi, è nelle mani di una trentina di persone. Sono geometri, ingegneri e architetti (dipendenti diretti del Comune o consulenti esterni) che stanno lavorando alla stesura del Piano urbanistico generale (Pug). È uno strumento di dimensione comunale (o di unioni di Comuni) che non esisteva fino alla legge regionale 24 del 2017 che ha rivoluzionato la pianificazione territoriale in Emilia-Romagna. Diventerà la cornice cui dovranno adeguarsi tutti gli interventi: dalle strade alla mobilità, dalle scuole alla bonifica, dagli insediamenti residenziali agli spazi commerciali. Ma ci vorrà ancora del tempo prima che Ravenna abbia il suo Pug. Non avverrà prima della fine dell'anno.

## SEI MESI SCADUTI

È appena scaduto il termine di sei mesi che il Comune si era preso per esaminare le 442 osservazioni arrivate da altri enti e privati, dopo la pubblicazione della prima bozza un anno fa, ma il tempo non è bastato ai trenta tecnici. E tra gli addetti ai lavori si fa largo qualche preoccupazione, alimentata da un dato di fatto e da una sensazione. Il primo: nei lavori pubblici, settore strettamente legato all'urbanistica, dal giorno del suo insediamento nel 2016 in poi il sindaco ha passato più tempo a spiegare ritardi e intoppi anziché tagliare nastri. La seconda: non sarà che al Comune sono riusciti a complicare il Pug che la Regione immaginava invece come qualcosa di più leggero?

## LA CONSULENZA ESTERNA DA 400MILA EURO

L'elaborazione del Pug ravennate è cominciata nel 2019. Il 5 febbraio è stato assegnato al raggruppamento temporaneo di imprese guidato da Mate Engineering di Bologna il bando per la redazione del Piano urbanistico generale e del Regolamento edilizio. Alla gara sono arrivate cinque offerte. Il servizio è stato affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, a partire da una base d'asta di poco superiore ai 406mila euro, da assoggettare a ribasso. Al professor Carlo Gasparrini dell'Università Federico II di Napoli è stato affidato il coordinamento tecnico scientifico. Per qualcuno, già qui starebbe un primo motivo di critica: perché prendere una consulenza esterna se la Regione lasciava intendere che potevano occuparsene gli uffici interni? La risposta stava in un comunicato di Palazzo Merlato di quattro anni fa:

**Soccorso da Cervia: il sindaco ha scelto il dirigente che aveva curato il piano nella città del sale**

«Tra gli elementi che hanno fatto propendere l'amministrazione per la scelta di affidarsi a un gruppo di lavoro esterno ci sono – oltre appunto al fatto che si tratta di un processo di pianificazione generale di natura innovativa – l'ampiezza e la complessità del territorio comunale ravennate e le ristrettezze dei tempi imposti dalla legge urbanistica regionale: formazione del Piano entro la fine del 2020».

## PARTECIPAZIONE

In parallelo alla redazione del Pug si è svolto un percorso di partecipazione aperto alla comunità, con l'obiettivo di coinvolgerla appieno nell'elaborazione del principale atto di pianificazione del Comune. Attraverso



l'organizzazione di eventi e la facilitazione di mediatori esperti, è stato promosso un confronto fra la cittadinanza, gli amministratori, i tecnici comunali e i progettisti del piano.

## 120 GIORNI PER LE OSSERVAZIONI

A gennaio 2022 è arrivata quella che in gergo si chiama assunzione del Pug. In parole povere l'ok della giunta comunale a una prima versione. E si è aperta la finestra di tempo di 60 giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei portatori di interesse. La complessità della bozza proposta ha messo in crisi molti addetti ai lavori al punto tale che il Comune ha accettato di concedere altri 60 giorni e si è arrivati al 7 giugno.

## 442 OSSERVAZIONI

All'inizio di agosto 2022 la giunta ha deliberato di prendersi sei mesi per poter trattare le 442 osservazioni pervenute (da singoli cittadini, professionisti, ordini professionali, associazioni rappresentative di svariate categorie economiche e portatori istituzionali di interesse) e mettere a punto la proposta di piano da adottare. La legge regionale 24/2017 non fissa una scadenza per arrivare all'entrata in vigore del Pug. Nel frattempo resta valida l'applicazione dell'attuale disciplina urbanistica impostata nel 2003. Che è il riferimento usato per spiegare da più parti le recenti urbanizzazioni.

## UN'ALTRA FINESTRA PER LE OSSERVAZIONI

I sei mesi sono appena scaduti. «Non abbiamo ancora concluso l'esame delle osservazioni che erano tante, come è giusto che sia per uno strumento così importante – spiega l'assessora competente Federica Del Conte –. A breve potrebbe esserci una nuova delibera di giunta con una proroga dei tempi per completare il lavoro sulle osservazioni». Da Del Conte si apprende anche l'intenzione del Comune di aprire poi una ulteriore finestra di tempo per nuove osservazioni: «Il Pug verrà ripubblicato dando evidenza delle osservazioni accolte che hanno portato a modifiche e, per mantenere la partecipazione come principio fondamentale del lavoro, daremo un nuovo termi-

## E nel resto della regione? 4 capoluoghi già pronti

PIACENZA: a novembre 2022 è stato presentato il percorso di partecipazione cittadina che dovrà raccogliere i pareri per arrivare alla stesura del Pug.

PARMA: il Pug è stato elaborato e redatto da Unlab, studio di progettazione di Rotterdam.

REGGIO EMILIA: a maggio 2022 il consiglio comunale ha approvato l'adozione del Pug. L'elaborazione del piano è stata avviata alla fine del 2019.

MODENA: prima di Natale 2022 il consiglio comunale ha adottato il nuovo Pug dopo 5 anni di lavoro (312 osservazioni arrivate dai cittadini). Si prevede l'approvazione definitiva nella prima parte del 2023.

BOLOGNA: il Piano è entrato in vigore a settembre 2021, insieme alle modifiche al Regolamento edilizio.

FERRARA: il 15 febbraio scadono i termini per le osservazioni dei cittadini. Il Comune ha affidato l'incarico a Mate, la stessa società che segue il Pug di Ravenna.

FORLÌ: si prevede di arrivare all'assunzione del Pug nella primavera del 2023 e l'entrata in vigore nel 2024.

CESENA: il Pug è stato assunto dal consiglio comunale nell'autunno 2021 e l'adozione in aprile 2022. RIMINI: l'adozione e l'approvazione del Pug sono state inserite dal Comune nella programmazione 2023-2025.

ne di tempo per presentare osservazioni sulle parti modificate. Vogliamo arrivare alla discussione in consiglio comunale con uno strumento che raccolga le indicazioni più ampie possibili dalla cittadinanza».

## IL SOCCORSO CERVESE

L'assessora conta di arrivare alla definitiva adozione del documento con il voto del consiglio comunale per la fine del 2023. Se così sarà, saranno passati cinque anni dal primo Pug entrato in vigore in tutta la regione, cioè quello dei vicini di casa di Cervia (con un territorio comunale di 82 kmq e 30mila abitanti, cioè rispettivamente un ottavo e un quinto del capoluogo). E guarda caso il dirigente del Comune di Cervia che ha seguito quella partita è stato chiamato al Comune di Ravenna lo scorso autunno dal sindaco Michele de Pascale con un incarico fiduciario legato alla durata del suo mandato. Il servizio di progettazione e gestione urbanistica – che prima era in mano a Valentino Natali – è stato assegnato all'ingegnere Daniele Capitani che ora si divide fra Cervia e Ravenna. La mossa sa tanto di bocciatura per Natali, una delle voci che hanno avuto peso nella scelta di ingaggiare un team di consulente esterni. L'assessora Del Conte assicura che non è così: «È stata una decisione del sindaco ma è solo un rafforzamento della struttura. Il capo area precedente aveva raccolto diverse responsabilità per via di vari pensionamenti, ora i carichi sono distribuiti meglio». Ma forse, più che nel politichese della Del Conte, la verità sta nella battuta calcistica del collega nella giunta cervese: «Nel calciomercato si vanno ad acquistare i migliori – dice Enrico Mazzolani che ha la delega all'Urbanistica –. Capitani era in una buona squadra di serie A e ora è stato cercato da una squadra che vuole arrivare in Champions. Da Cervia colonizziamo un altro po' di Ravenna».

**In 120 giorni sono arrivate 442 osservazioni da parte di privati, enti e interessati**

Andrea Alberizia



## IL PIANO

ZERO CONSUMO DI SUOLO E ATTENZIONE AL VERDE:  
ECCO I PUNTI PRINCIPALI DELLA BOZZA DEL PUG

Il professor Gasparriani dell'Università di Napoli ha coordinato il gruppo di lavoro incaricato dal Comune

*Gli aspetti più rilevanti, caratterizzanti e innovativi del nuovo Piano urbanistico generale (Pug) del Comune di Ravenna sono stati descritti in cinque punti dal coordinatore tecnico-scientifico del raggruppamento che ha redatto e firmato il documento, l'architetto Carlo Gasparriani, professore all'Università Federico II di Napoli. Di seguito ne proponiamo una sintesi (il testo integrale è disponibile sul sito Ravennaedintorni.it).*

1. Il Pug di Ravenna propone uno strumento compatto e non più tripartito come quello vigente che il Comune si appresta a sostituire (Psc, Rue e Poc), un piano unico quindi, a validità indeterminata, che attiverà progressivamente interventi ad attuazione diretta (Permessi di Costruire, convenzionati e non) e indiretta (Accordi Operativi e Piani Attuativi di Iniziativa Pubblica) garantendo una maggiore flessibilità e semplificazione soprattutto per i secondi attraverso un coinvolgimento attivo dei promotori privati. [...] L'intenzione del Pug è di limitare il ricorso alle varianti dello strumento al fine di semplificare il processo gestionale, laddove le modifiche da apportare agli elaborati di piano non determinino nocimento all'interesse pubblico o di terzi, incremento di diritti edificatori, riduzione dello spazio pubblico e delle dotazioni territoriali e urbanistiche esistenti, incrementi dei carichi urbanistici, riduzioni immotivate delle attribuzioni di valore storico-architettonico e ambientale, aggravamento delle condizioni di rischio, riduzione delle prestazioni richieste per interventi di riuso e rigenerazione urbana.



2. Il Pug sarà soprattutto ancorato a 5 grandi obiettivi: la resilienza e l'adattamento ai rischi, a partire da quelli prodotti dal climate change; la sostenibilità dell'agricoltura, dell'agro-biodiversità e del settore agro-forestale anche in aree urbane e periurbane; la centralità del ferro per persone e merci e della mobilità ciclopedonale; la multifunzionalità dei settori economici e produttivi connotanti Ravenna, da quello portuale e logistico alla cultura

e al turismo; la rigenerazione urbana ed ecologico-ambientale della città esistente e dei numerosi centri agricoli e costieri, per non consumare più suolo. [...] Quattro progetti-guida centrati su alcuni segni e luoghi strutturanti di valore strategico: Canale Candiano, Litorale, Grande Corona verde e Metro-ferrovia. [...] Il Pug è già sintonizzato, a livello europeo, con il Green New Deal (Piano per l'ambiente) e il Next Generation Eu e, a livello nazionale, con il Pnrr.

3. La questione ambientale e la transizione ecologica costituiscono un asse portante del Pug che attraversa tutti gli Obiettivi Strategici, conforma e indirizza gli interventi sulle componenti paesaggistiche e sullo stesso patrimonio edilizio esistente, informa le prestazioni più qualificanti della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale (Squea) che sostiene i 5 obiettivi strategici e i progetti-guida [...]

4. L'obiettivo è di un consumo di suolo zero, senza quindi utilizzare la possibilità offerta dalla Legge urbanistica regionale di consumare un ulteriore 3 per cento di suolo, che l'Amministrazione comunale ritiene di poter attivare esclusivamente per scelte connesse alla produzione di energia da fonti rinnovabili, in considerazione degli interventi strategici che la medesima legge esclude da questo conteggio. [...] Si affianca un impulso consistente ad alcuni grandi Progetti Urbani storici e nuovi: Darsena, Ex Agip, Distretto di Classe e trasversale Mirabilandia-Pineta di Classe [...]

5. Il Pug ha messo a punto dispositivi normativi e una Guida per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale che hanno lo scopo di creare le condizioni di fattibilità necessarie. Ciò sia nel caso degli interventi puntuali di Qualificazione Edilizia sia in quelli più intensivi di Ristrutturazione Urbanistica, di Addensamento e Sostituzione Urbana. La strada individuata si basa sulla combinazione tra premialità urbanistiche differenziate – oscillanti fra il 30% e il 100% di incremento di superficie rispetto all'esistente o a un indice di base – e il rispetto di Requisiti e Indicatori Prestazionali di diverso tipo e con valori crescenti all'aumentare delle premialità urbanistiche. Prestazioni in termini di: permeabilità dei suoli e desigillazione, dotazioni vegetali qualificate per ossigenare l'aria e stoccare CO2, nuove fonti energetiche per aumentare la produzione da quelle rinnovabili, multifunzionalità qualificata alla scala territoriale ed edilizia, dotazioni territoriali aggiuntive di servizi alla scala urbana e di prossimità, nuovo welfare per l'accessibilità e l'offerta di alloggi sociali.

## LA CRITICA

Le perplessità degli architetti:  
«Prescrizioni molto rigide  
anziché indicazioni leggere»

Piera Nobili è vicepresidente dell'Ordine provinciale:  
«Prevedo tempi ancora lunghi perché ora preme il Pnrr»



L'architetta Piera Nobili dello studio Othe di Ravenna è la vicepresidente dell'Ordine provinciale degli architetti

Nella finestra di tempo in cui i portatori di interesse potevano presentare osservazioni alla bozza del Pug, 60 giorni poi prorogati a 120 e scaduti il 7 giugno scorso, l'Ordine degli architetti della provincia di Ravenna ha inviato una relazione di una ventina di pagine. Il suo contenuto lo spiega Piera Nobili, vicepresidente dell'Ordine: la professionista dello studio Othe segue il percorso del Pug sin dall'avvio nel 2019. «Le nostre osservazioni vanno da quelle più macroscopiche che riguardano l'indirizzo e l'approccio per la nuova pianificazione fino a quelle più specifiche su determinate aree e contesti. Abbiamo costituito un gruppo di lavoro che ha coinvolto una trentina di iscritti e iscritte all'Ordine e una decina di loro hanno fornito contributi che abbiamo condiviso e fatto confluire in un documento unico dettagliato».

I numeri di pagine e di professionisti coinvolti possono essere un indizio della visione del Pug da parte dell'Ordine: «Di fronte alla bozza redatta dal Comune di Ravenna siamo tutti rimasti un po' disorientati, anche gli addetti alla materia. Ma va detto che l'elaborazione del Pug è una novità assoluta introdotta da una legge regionale che ha solo l'Emilia-Romagna. È una novità per tutti, anche per i tecnici comunali».

A diversi addetti ai lavori, il Pug ravennate è parso in contrasto con le linee guida della legge regionale 24/2017 da cui discende. La norma chiede una pianificazione di ampio respiro e snella, la proposta uscita dagli uffici comunali è ben altro. Nobili conferma questa percezione: «Dovrebbe normare il meno possibile lasciando agli accordi programmatici le modalità di intervento. Nella realtà non ci pare che sia così: nel Pug si trovano delle prescrizioni molto precise e rigide». Ma non è una caratteristica che vale solo per Ravenna: «Ho avuto modo di vedere altri Pug da altre amministrazioni, anche fuori provincia e più o meno tutti si muovono con queste modalità. La ragione è semplice: non è facile passare dalla mentalità precedente di una pianificazione che ti dava indicazioni molto precise su ciò che potevi e non potevi fare, a un nuovo approccio idiogrammatico dove si devono dare linee di indirizzo generale sullo sviluppo del territorio e requisiti prestazionali».

Che il Comune abbia incontrato delle difficoltà nel maneggiare la materia non è un segreto. È emerso anche dalle parole dell'assessorato all'Urbanistica in occasione di incontri pubblici

di presentazione nell'ambito del percorso di partecipazione cittadina: «La stessa Federica Del Conte ha riconosciuto che ci sarà bisogno di formare tecnici interni che sappiano gestire in maniera adeguata questi strumenti».

I sei mesi che la giunta comunale si era presa per valutare le osservazioni sono passati senza sviluppi. Al momento il Comune non fornisce indicazioni sul momento in cui verrà restituita la versione modificata del Pug. La vicepresidente degli architetti ipotizza tempi lunghi: «Non credo che avremo risposte a breve. Anche perché a occuparsi del Pug sono gli stessi uffici che devono gestire le pratiche dei lavori per il Pnrr e quelle hanno delle scadenze tassative da rispettare per non perdere i finanziamenti. Nella scala delle priorità è facile capire cosa avrà la precedenza».

Le lungaggini del Pug (va ricordato che l'incarico ai consulenti esterni è del 5 febbraio 2019) fanno sì che in questi mesi siano partiti diversi interventi di urbanizzazione che nulla hanno a che fare con il nuovo piano: «Per ora resta in vigore la precedente normativa e le concessioni rilasciate decadranno nel momento in cui si avrà il nuovo inquadramento. Chi ha titoli per costruire che magari risalgono a molti anni fa si sta muovendo per non perdere quelle autorizzazioni». (and.a.)

Un ciclo di incontri  
sul restauro

L'Ordine degli architetti della provincia di Ravenna propone un ciclo di sei incontri (di giovedì alle 16 dal 9 febbraio al 13 aprile) intitolati "Trebbo d'architettura e restauro, conversazioni di conservazione". Il relatore sarà Emilio Roberto Agostinelli, per oltre trent'anni architetto conservatore alla Soprintendenza di Ravenna. Gli incontri sono rivolti ai professionisti del settore (ogni incontro riconosce 3 crediti formativi) ma sono aperti anche a chiunque interessato alla materia. Non saranno lezioni, ma conversazioni a tema con uno scambio partecipativo. Il primo incontro si terrà alla sala Ragazzini del centro dantesco a Ravenna in largo Firenze.



## PROGETTI/1



Il supermercato recentemente inaugurato in zona "Agraria", al quartiere San Giuseppe, dietro al quale si svilupperà il progetto Urban Patio (un rendering nel riquadro in alto)

## L'ex Anic diventa un villaggio "smart" con le case a patio (dietro al Lidl)

L'intervento di Arco Lavori a cura dell'architetto Rambelli di Nuovo Studio

Nell'ex villaggio Anic di Ravenna nascerà un villaggio residenziale unico nel suo genere, da queste parti, una sorta di "condominio lineare" formato da villette a un piano fuori terra, con una forma "a patio" che dà il nome al progetto, in cui le unità singole dispongono di un giardino di proprietà che non è più "intorno" alla casa ma "dentro" la stessa e parte integrante di questa.

Si tratta di Urban Patio, un investimento che fa capo al consorzio Arco Lavori che ha "ereditato" Epi srl, intestataria dello sviluppo edilizio di un comparto immobiliare denominato S2, fermo da anni per la crisi delle costruzioni. Un lotto edificabile a nord della città di oltre 90mila mq, ai limiti della campagna, fra il polo universitario di Scienze Ambientali e tecnico di Agraria e, a ovest, del quartiere San Giovanni, per la precisione fra via dell'Agricoltura, la rotonda Svezia e via Bisanzio, la direttrice verso Sant'Alberto.

Le unità abitative (che avranno metratura diverse, comprese fra gli 80 e i 180 metri quadrati e costruite in classe energetica 4.0, praticamente passive dal punto di vista dei consumi) nasceranno, per intender-

ci, dietro il Lidl da poco inaugurato e saranno distribuite su una superficie complessiva di circa 17.400 metri quadrati.

«Quest'impresa – aveva dichiarato al nostro giornale qualche mese fa, poco prima della affollata presentazione pubblica al mercato coperto, l'architetto Emilio Rambelli, progettista di Nuovostudio a cui è stata affidata la filosofia progettuale dell'area su cui costruire – nasce dallo stimolo di Emiliano Battistini, direttore generale di Arco Lavori che ci chiedo di ideare un progetto innovativo di architettura, in sintonia sia con i nuovi indici di costruzione delle norme urbanistiche, sia con le più attuali dinamiche del mercato immobiliare e le emergenti esigenze abitative dei cittadini.

L'intervento comprende anche altre strutture abitative e di servizio fra cui il nuovo supermercato Lidl, una "spina" di costruzioni a due piani porticata, con funzioni commerciali, artigianali e di ufficio, e un complesso articolato in tre edifici multipiano per ospitare, a seconda delle esigenze, uno studentato o abitazioni con destinazione sociale Erp o Ers.

## L'APPELLO

### «SALTA LA MAXI CEMENTIFICAZIONE VERSO LE BASSETTE MA ORA IL COMUNE FACCIA LA BRETTELLA»

Il consigliere Ancisi sullo sviluppo e i problemi del quartiere San Giuseppe

«È saltata la maxi cementificazione a nord est di Ravenna». Lo dichiara, documenti alla mano, il decano dell'opposizione Alvaro Ancisi.

Il riferimento è al Piano Urbanistico Attuativo (Pua) "COS3 Bassette", oltre 60 ettari di terreni ex agricoli, di cui quasi 11 e mezzo edificabili, ad uso soprattutto abitativo e commerciale, dalla parte opposta di via Mattei rispetto al progetto Urban Patio di cui parliamo nell'altro articolo di questa pagina, verso le Bassette.

La relativa convenzione urbanistica tra il Comune e i proprietari delle aree avrebbe dovuto essere stipulata con atto notarile entro il 1° agosto, dilazionato al 1° gennaio 2023 grazie al "Decreto Ucraina bis". Termine – rivela Ancisi – scaduto senza che i proprietari abbiano provveduto alla stipula. Di qui il provvedimento del dirigente comunale alla Progettazione e Gestione urbanistica datato 24 gennaio, secondo cui il Pua in questione "è decaduto ed ha perso efficacia".

«L'effetto più immediato e drammatico – commenta Ancisi – è la mancata attuazione, a carico della parte privata titolare dell'ex Pua, dell'ultimo tratto mancante alla circoscrizione di Ravenna che dalla via Faentina arriva al ponte mobile, da una ventina d'anni follemente sostituito dal malcapitato viale Mattei. Il Piano Generale del Traffico Urbano, approvato nel 2016, lo ha tracciato, a mo' di bretella, a sud di viale Mattei e del quartiere San Giuseppe, a ridosso della ferrovia merci, in sostanza tra la rotonda Svezia, di



fronte al Lidl, e la rotonda Montecarlo, su via Romea Nord».

«Ora tocca farla al Comune, come avrebbe dovuto da vent'anni – termina Ancisi –, Dovrà estrarre il coniglio da un cilindro, ma dovrà farla, perché la pazienza degli abitanti del quartiere San Giuseppe, ma anche di via Chiavica Romea, su cui ricadono altrettanti disagi, è finita».

**MOLINETTO**  
RISTORANTE PIZZERIA

*Il piacere di stare a tavola*

Cucina romagnola  
Specialità di pesce  
Cruditè - Pizza

scarica l'app e prenota per l'asporto  
o anche per la consegna a domicilio



Apertura straordinaria  
Martedì 14 febbraio  
con menù  
alla carta  
e musica  
dal vivo

Chiuso il martedì

Punta Marina Terme (RA) - Via Sinistra Canale Molinetto 139/B - Tel. 0544 430248 - [www.ristorantemolinetto.it](http://www.ristorantemolinetto.it)



PROGETTI/2

# La rigenerazione del quartiere San Biagio Nord, tra giochi nel parco e nuove case popolari

In mostra fino al 12 febbraio a Palazzo Rasponi le proposte arrivate per il concorso del Comune di Ravenna che vuole bandire i lavori entro l'estate del 2024. L'investimento pubblico è da 11 milioni di euro

Il Comune di Ravenna ha ottenuto 5,3 milioni di euro dal bando regionale Piers (Programma integrato di edilizia residenziale sociale) per la realizzazione di un progetto che mira a ristrutturare i due condomini di edilizia residenziale pubblica di via Dorese 73 e 75 e a recuperare a Erp la palazzina di via Cicognani 15, oggi in disuso, ma più in generale a una rigenerazione di tutto il quartiere San Biagio nord di Ravenna.

Da qui il concorso di progettazione bandito dallo stesso Comune, con l'arrivo di oltre trenta proposte, ora in mostra a Palazzo Rasponi dalle Teste (fino a domenica 12 febbraio compresa), tra cui ovviamente la vincitrice, a cura del raggruppamento costituito da Operastudio degli architetti Camillo Magni e Lucia Paci, Coprat di Mantova e il geologo Cesare Bagolini di Castelnuovo del Garda.

Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi, al momento Acer (l'Azienda Casa della Provincia) ha provveduto alla redazione dei progetti preliminari di riqualificazione dei due condomini di via Dorese e il raggruppamento vincitore del concorso a quella del progetto preliminare di ricostruzione della palazzina di via Cicognani 15. Attualmente sono in corso le necessarie attività di indagine archeologica e geognostica e di bonifica bellica e per l'autunno è previsto che siano pronti i progetti definitivi di tutti gli interventi. Successivamente dovrà essere sottoscritto un accordo di programma con la Regione. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale e di Acer, che sarà la stazione appaltante di tutti gli interventi, è quello di approvare il progetto esecutivo entro la primavera 2024 e di bandire la gara d'appalto dei lavori (via Cicognani, aree verdi e via Dorese 73) nell'estate dello stesso anno. Per l'edificio di via Dorese 75 i lavori verranno invece avviati al termine di quelli al civico 73, in modo da rendere meno impattante lo spostamento degli assegnatari durante il cantiere.

Per far fronte agli aumenti dei costi dei materiali, il Co-



Un rendering del progetto

mune di Ravenna (che aveva stanziato per il progetto 2,2 milioni di euro) ha messo già a bilancio somme aggiuntive per ulteriori 3,5 milioni di euro (attraverso la sottoscrizione di un mutuo), che insieme ai fondi regionali portano a 11 milioni di euro l'investimento pubblico.

**Sintesi dell'intervento.** I lavori comporteranno la riqualificazione dei tre edifici in via Dorese 73 e 75, già destinati ad Erp, e in via Cicognani 15, oggi in disuso, da demolire, ricostruire e destinare ad Erp, nonché dell'ampia area verde compresa tra i tre immobili e posta al servizio dell'intero quartiere. Nell'edificio di via Cicognani 15 saranno realizzati 23 nuovi alloggi; negli altri due si passerà dagli attuali 82, dotati di superficie superiore a quella normativa minima, a 89. Complessivamente quindi ci saranno 30 alloggi in più.

La proposta progettuale ruota attorno al ridisegno del giardino Violetta Branzanti. I percorsi pedonali saranno riqualificati e prolungati. L'obiettivo è quello di ottenere un disegno caratterizzato da linee rette ortogonali che suddividono il giardino in porzioni rettangolari di prato alberato. Al centro il cardo, alle estremità del quale si trovano due nuove piazze che fungono da ingressi pubblici aprendo il parco alla cittadinanza: a sud verso via Celso Cicognani e a nord verso via Dorese. Un nuovo percorso pedonale collegherà il cuore del parco direttamente alla scuola media Don Minzoni.

Nella piazza a nord rivolta verso via Dorese le due palazzine presentano dei piani terra a pilotis che costituiscono portici completamente vuoti: il progetto prevede la riqualificazione di questi luoghi attraverso l'inserimento di nuove funzioni socio-ricreative (tavoli da ping pong, sedute, spazi per il ballo, un deposito delle biciclette, un'area gioco dedicata ai bambini) direttamente connesse alla nuova piazza. Gli intradossi dei portici saranno decorati attraverso il coinvolgimento degli studenti dell'Accademia di belle arti.

Al suo interno il giardino si popolerà di molte funzioni e attrezzature con l'obiettivo di attrarre tipologie diverse di utenti per arricchire il carattere sociale dell'intervento. A tal fine sono state previste attrezzature per lo sport individuale e collettivo (un campo da basket, un percorso vita, travi, parallele, pista skateboard e pattini), giochi per i più piccoli (altalena, scivolo, dondolo) e per i ragazzi (ping pong). Inoltre, panchine e aree ombreggiate.

Anche nel nuovo edificio che verrà realizzato in via Cicognani ci sarà un grande ambiente dedicato ad attività socio-ricreative aperto alla comunità.

# EDILBIZANTINA

Costruzioni Edili

di Michelacci D. & E.

cell. 339.1792385

edilbizantina@live.it

www.edilbizantina.it

NUOVE COSTRUZIONI



CLASSE ENERGETICA **A4**



**REALIZZAZIONE DI 3 APPARTAMENTI IN VIA BADIALI ZONA VICOLI**

- di varie metrature
- possibilità di personalizzare gli interni
- finiture di pregio



**via Monte Rotondo**

**PROSSIMA REALIZZAZIONE DI VILLETTE E APPARTAMENTI**

- di varie metrature
- possibilità di personalizzare gli interni

**realizzazione di APPARTAMENTI in via Pirano zona Darsena**



## TRIBUNALE

# «L'Autorità portuale immobile per un anno» mentre la Berkan affondava e inquinava

Le motivazioni della sentenza che ha condannato il presidente Rossi a ottomila euro di ammenda per la dispersione di idrocarburi dal relitto nella pialassa dal 2017. Per il giudice il dirigente non si è assunto le sue responsabilità

La condanna fu lieve – ammenda di ottomila euro a fronte dei sedici mesi di reclusione e multa di 50mila euro chiesti dall'accusa – perché il 10 ottobre scorso fu riconosciuto il reato di inquinamento colposo e non doloso, ma il giudice ha usato la mano pesante nella stesura delle motivazioni della sentenza per gli sversamenti nella pialassa Piomboni di idrocarburi prodotti dal parziale affondamento del relitto della motonave Berkan B.

Le 70 pagine depositate il 10 ottobre dal giudice per l'udienza preliminare Corrado Schiaretta pesano sul capo di Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale di Ravenna. In sintesi si legge che la vicenda ha assunto toni «quasi grotteschi» con il massimo dirigente di Ap che «ha ignorato le sue responsabilità» e che «non ha azionato i suoi poteri» di fronte al relitto della motonave che stava affondando. Nel 2017 si spezzò la carcassa durante la demolizione della nave sequestrata per debiti dell'armatore.

Tra ottobre 2017 e marzo 2018 il presidente di Autorità portuale venne informato di quanto stava accadendo e sollecitato dalla

Capitaneria di porto perché intervenisse. La Berkan, venduta all'asta per 70mila euro, era stata parzialmente smantellata dai titolari di una concessione rilasciata e rinnovata da Ap e stava affondando. Secondo il Gup, Rossi poteva far decadere la concessione in quel momento e invece a maggio 2018 ci fu un ulteriore rinnovo. «Ap rimaneva inerte e invitava a provvedere altre autorità pubbliche», scrive Schiaretta. Provvidenziale fu l'intervento della Capitaneria con un primo strato di panne per contenere lo sversamento di idrocarburi in acqua (sorta di cuscini collegati da una fune in grado di bloccare le macchie di inquinanti in superficie). Secondo quanto contestato dall'accusa,

tra relitto e panne si erano accumulati 619 metri cubi di miscela oleosa e 60 di olio pesante; nella zona più vicina allo scafo, la concentrazione di idrocarburi aveva raggiunto valori 89 volte superiori a quelli di riferimento con la morte di uccelli e pesci.

La prima mossa di Ap arriva solo a feb-



Le operazioni di sollevamento di un troncone del relitto Berkan a novembre 2021

braio 2019. Perché l'attesa? Secondo Rossi non era sua competenza il rilascio delle autorizzazioni, sostenendo di non averne mai rilasciate. Il giudice afferma che il dirigente «non sapeva (o almeno non ricordava) di avere rilasciato l'autorizzazione». Per il ma-

gistrato, Rossi «ha omesso di adottare qualsiasi provvedimento e di esercitare i poteri a lui attribuiti per almeno un anno, ha cercato di evitare di assumersi la responsabilità di quanto stava accadendo, scaricandola sulla Capitaneria di porto, per poi muoversi pachidermicamente in una direzione sbagliata, senza procedere allo svuotamento degli idrocarburi ancora stivati nel relitto e disponendo l'aspirazione degli inquinanti solo dopo l'affondamento della Berkan B, un anno e mezzo dopo il primo, ma già chiaro, segnale d'allarme».

Nonostante le «responsabilità che ha ignorato e i poteri che non ha azionato», la condanna per Rossi è leggera per merito anche dei successivi interventi «per elidere le conseguenze dannose del reato», cioè una seconda fila di panne.

Si potrebbe ora aprire un nuovo procedimento penale. Le motivazioni della sentenza infatti sottolineano che la principale responsabilità degli sversamenti va attribuita non ai vertici di Ap bensì ai proprietari della motonave abbandonata nel 2009 e divenuta relitto. Nei loro confronti saranno trasmessi gli atti alla procura.

Il cargo portarinfuse (108 metri di lunghezza costruito nel 1984 e battente bandiera panamense) ha lasciato definitivamente il porto di Ravenna alla fine del 2021, dopo undici anni trascorsi nel Candiano.

Andrea Alberizia

**Saranno trasmessi  
gli atti alla procura  
per indagare  
sui proprietari  
del mercantile**

## sanmarinocafe LOUNGE BAR

### PROSSIMI CONCERTI

inizio ore 21.30

ven 10 feb

Luigi e Marika

sab 11 feb

Gramophone 4et

### TUTTE LE DOMENICHE

dalle 17 alle 19

SOUL IS BLACK

djset con Paci dj

### APERTO A PRANZO E CENA

Chiuso il lunedì - pizza dal mercoledì  
alla domenica

Via delle Viole, 2 - Casalborgorsetti (RA)

Tel: 0544.445102 - san marino casalborgorsetti



**TUTTI I MARTEDÌ**  
hamburger artigianali  
degustazione



**TUTTI I MERCOLEDÌ**  
cacio e pepe /  
carbonara no limits



**TUTTI I GIOVEDÌ**  
all you can meat  
grigliatona e  
birra a caduta

**SKY E TUTTO IL CALCIO  
SUI MULTISCHERMI**

### FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 9 AL 12 FEBBRAIO

**DELL'AQUILA** piazza XX Settembre 1  
tel. 0544 30173;

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato  
124 - tel. 0544 402514;

**SAN ZACCARIA** via Dismano 587/a  
(San Zaccaria) - tel. 0544 554006.

DAL 13 AL 19 FEBBRAIO

**CANDIANO** via Trieste 1  
tel. 0544 422590;

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato  
124 - tel. 0544 402514;

**MEZZANO** via Reale 470  
(Mezzano) - tel. 0544 521513;

**PIFERI** viale dei Navigatori 37  
(Punta Marina) - tel. 0544 437448.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI  
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,  
24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato  
124 - tel. 0544 402514;

+ Per info [www.farmacieravenna.com](http://www.farmacieravenna.com)

### FIDO IN AFFIDO



**LEON**

Leon ha un anno e mezzo (classe 2021), è socievole e molto vivace, come tutti i cuccioli.

Visto la taglia non

indifferente, Leon è per persone attive e abbastanza esperte, che sappiano gestire la sua naturale esuberanza e lo facciamo crescere nell'amore e che sappiano insegnargli al meglio le passeggiate al guinzaglio. Ideale la disponibilità di un giardino grande e in sicurezza. Per conoscerlo inviate un messaggio al 349 6123736, sarete ricontattati!

### ADOTTAMICI



**SKY**

Cosa aspetti? Chiama subito per innamorarti della deliziosa Sky, un anno e mezzo (nata a fine 2021), tranquilla e affettuosa.

Sky è già sterilizzata e

in regola coi vaccini, le manca solo un umano che la tratti come una regina!

Per conoscerla chiamate il 335 7713645



## ORDINE PUBBLICO

## Alcolici a minorenni e furti, la discoteca Onyx chiusa per dieci giorni «Ma la colpa non è nostra»

I titolari contro il provvedimento del questore: «Non è chiudendo un locale serio e facendolo passare per colpevole che si risolvono i problemi della società»

Divenuta un punto di riferimento per tanti giovanissimi della provincia, la discoteca Onyx di Godo (il locale aperto negli anni scorsi nell'ex museo dell'arredo contemporaneo, sulla San Vitale) è stata chiusa nei giorni scorsi dal questore di Ravenna. Un provvedimento – notificato il 3 febbraio – arrivato dopo la segnalazione del comando provinciale dei carabinieri e le indagini della polizia, alla luce di denunce di furti e segnalazioni per alcolici somministrati a clienti minorenni.

All'Onyx, secondo le conclusioni del questore, «la sicurezza pubblica» sarebbe «venuta meno più volte», tanto da creare «allarme sociale» e da dover quindi applicare l'articolo 100 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Il locale resterà chiuso per dieci giorni e ha già rinviato gli eventi annullati. Il prossimo sarà il 18 febbraio con «il Carnevale più grande della zona», scrivono sui social gli organizzatori, che non hanno preso affatto bene la chiusura.

In un lungo messaggio pubblicato sulla pagina Facebook del locale, infatti, parlano di «accanimento» nei loro confronti, sottolineando come nel corso degli anni abbiano «puntualmente vinto» processi, a loro spese, su questi temi.

«Da sempre preveniamo la violenza, i disordini, il disagio giovanile, l'abuso di alcool e facilitiamo il sano divertimento – scrivono –. Pertanto chiariremo la situazione nelle sedi opportune, ottenendo giustizia come in passato».

In particolare, sono otto gli episodi considerati gravi accertati nell'arco di 13 mesi, durante i quali – sottolineano i gestori – sono stati organizzati una ventina di eventi ospitando complessivamente oltre 20mila persone. I titolari, dichiarandosi innocenti, sottolineano anche come l'Onyx sarebbe «l'unica discoteca che organizza una domenica per i giovanissimi completamente priva di alcol» o che «investe centinaia di euro in personale extra addetto a sequestrare alcolici presso gli spazi



L'opening party di inizio ottobre della discoteca Onyx

esterni e non di nostra competenza».

«Esisterà sempre un ragazzo maleducato – commentano ancora dal locale – apparentemente innocuo che commetterà un furto, o un altro ragazzo che avrà in tasca uno spinello. Soprattutto in luoghi che registrano migliaia di adesioni, la probabilità è maggiore, ma del resto queste cose capitano anche ai concerti. Non è chiudendo un locale serio e facendolo passare per colpevole che si risolvono queste cose. Le discoteche sono una conseguenza dei problemi della società».

I gestori chiudono sottolineando come alla riapertura non potranno fare altro che comportarsi allo «stesso identico modo. E forse fra un anno si sommeranno altri episodi simili e riceveremo altri 10 giorni di chiusura...».

### Tre ragazzini ripresi mentre sfasciano sedie e tavoli al mare: risarciscono i genitori

Il titolare del bagno – uno stabilimento balneare di Punta Marina – aveva postato il video direttamente sui social, con l'obiettivo di risalire all'identità dei colpevoli.

Nelle immagini si vedono tre ragazzini intenti a sfasciare tavoli e sedie di plastica, fioriere e un triciclo, all'esterno del bagno. Ridendo. Fino a che non si accorgono della presenza della telecamera e decidono di scappare, tra le bestemmie.

Oltre che postarlo sui social, il titolare ha portato il video alle forze dell'ordine, sporgendo regolare denuncia.

E dopo pochi giorni i carabinieri li hanno individuati. Si tratta di tre minorenni, due 12enni e un 15enne, che eviteranno l'apertura di un fascicolo alla procura dei minori (oltre che per la giovane età dei due più piccoli) solo grazie ai genitori che, dopo essersi scusati, hanno risarcito il danno – come ci ha confermato anche il titolare, da noi contattato.



VI ASPETTIAMO  
MERCLEDÌ 22 FEBBRAIO ALLE 18.00  
DA VITTORIA GRASSI PARRUCCHIERI

VIA GIUSEPPE MAZZINI, 37  
INFO: 0544 212863

...Per un incontro con Chiara Lagani dei Fanny&Alexander, che porterà sul palco del Teatro Rasi "L'amica Geniale a Fumetti" e la direzione di Ravenna Teatro

Reclam RAVENNA PALCOSCENICO foto di: Fabio Fiandrini  
TEATRO



VITTORIA GRASSI  
PARRUCCHIERI



Inquadra il QR Code per scoprire il calendario e le attività aderenti all'iniziativa





## CARNEVALE

## Tre anni dopo, tornano i carri in centro a Ravenna

Sfilata in maschera da Santa Maria in Porto domenica 12 febbraio. Anche ad Alfonsine



### Laboratori di maschere e baratto a CittAttiva

Domenica 12 febbraio dalle 10 alle 12.30 nella sede di CittAttiva di via Carducci, a Ravenna, sarà possibile creare la propria maschera personalizzata portando anche materiale di recupero da casa. Inoltre, sarà allestito il tavolo del baratto di carnevale, dove sarà possibile scambiare il proprio travestimento che non si usa più con un altro. Per organizzare al meglio lo scambio è meglio portare il materiale a CittAttiva nei giorni prima: fino a venerdì 10 febbraio. Ingresso libero e merenda per tutti. Info 0544 482052,

### Lezioni di cucina e cena di Carnevale all'Aurora

Giovedì 16 febbraio dalle 17.30 al circolo Aurora di via Ghibuzza, a Ravenna, a scuola di ricette tipiche di Carnevale con le maestre di cucina Aici Cristina Borroni e Angela Schiavina (info e prenotazioni 337 606572). Dalle 20 la cena a tema (info e prenotazioni 327 2061248).

A distanza di tre anni, dopo due anni di stop a causa della pandemia, torna la tradizionale sfilata dei carri allegorici del Carnevale dei Ragazzi Città di Ravenna.

L'appuntamento è per domenica 12 febbraio dalle 14.30 in centro a Ravenna, con partenza davanti alla basilica di Santa Maria in Porto, in via di Roma, e percorso che proseguirà come da tradizione lungo viale Santi Baldini e via Alberoni.

La domenica successiva, 19 febbraio, la sfilata si svolgerà invece a Marina di Ravenna (foto), dove verranno anche estratti i biglietti vincenti della lotteria (con il ricavato che verrà devoluto alla Caritas) che mette in palio anche un'automobile. In caso di maltempo, la sfilata del 12 si terrà a Ravenna domenica 19.

Tra gli altri eventi in provincia, domenica 12 febbraio il Carnevale approda anche ad Alfonsine, con una sfilata per le vie del paese di gruppi mascherati. Si parte alle 14.30 da piazza Monti. La sfilata si conclude in piazza Gramsci, dove l'Amministrazione comunale premierà tutti i gruppi e i partecipanti.

## PLANETARIO

### Mostra alla Classense per i 50 anni e un sabato dedicato alle scienziate

Doppio appuntamento con il Planetario di Ravenna. Sabato 11 febbraio, al Planetario ai Giardini Pubblici, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza, in programma, dalle 15 alle 15.30, c'è l'iniziativa " Ricercatrice e scienza: il planetario amico delle donne", spettacolo con Daria Dall'Olio. Dalle 15.30 alle 16.30 prevista un'attività in sala conferenze con Amalia Persico, "Stelle a colori...alla scoperta di astri, donne, esperimenti ed esplorazioni". A seguire, dalle 16.30 alle 17.45, Daria Dall'Olio presenta "Scienziate fra di noi", saranno presenti Rosita Paladino (Alma Regional Center e Istituto Radio Astronomia) e Beatrice Maria Sole Giambastiani (Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali). Martedì 14 febbraio, alle 17, invece, è programma l'evento "1973-2023, 50 anni di storia" alla sala Muratori della biblioteca Classense, a seguire si terrà l'inaugurazione della mostra "50 anni in 50 foto", alla Manica Lunga della biblioteca ravennate.

## MEMORIAL

### Una mostra sulle famiglie nei lager

Sabato 11 febbraio alle 10 nella sala del Consiglio Comunale di Faenza si terrà l'inaugurazione della Mostra "Uomini nonostante tutto - Testimonianze da Memorial" che segna la conclusione degli eventi Memorial. Presenzieranno il Prof. Adriano Dell'Asta, Vicepresidente della Fondazione Russia Cristiana, e la Dott. Giovanna Parravicini, curatrice della mostra e ricercatrice della Fondazione Russia Cristiana in video-collegamento da Mosca. La rassegna si sviluppa su due percorsi espositivi: il primo, dedicato alle lettere che i padri scrivevano ai figli e alle famiglie dai lager; il secondo, sull'universo femminile nei lager. La mostra è aperta fino al 19 febbraio, secondo i seguenti orari: dal lunedì al sabato 8-13 / 16-19 e la domenica 10-13 / 15-19.

## BALLI



### MARATONA DI TANGO: ATTESI 300 PARTECIPANTI DA TUTTA EUROPA

Dopo il successo delle prime quattro edizioni torna a Ravenna "Teodora Tango Party", maratona promossa dall'associazione sportiva Artemusica Tango che propone un denso programma di ballo che coinvolgerà vari luoghi della città, con circa 300 partecipanti attesi da tutta Europa e non solo. La formula per il 2023 è sempre la stessa: persone che spesso non si conoscono si ritrovano, intendendo l'incontro non una gara, ma semplicemente un tempo lungo per ballare e socializzare. Ogni edizione invernale di Teodora è dedicata all'introduzione della scena di tango di una nazione europea: quest'anno l'appuntamento è con la Polonia, con circa trenta persone tra dj, organizzatori e ballerini provenienti dalle principali città polacche.

La novità sarà la "tango parade" - venerdì 10 febbraio a partire dalle 17 -, una "camminata di tango" in centro a Ravenna. Si partirà dalla stazione (ore 17), per proseguire in direzione piazza del Popolo, per poi concludersi con un piccolo concerto di tango dal vivo nel portico antistante la Libreria Scattisparsi (ore 19 circa). Il programma della rassegna partirà però già giovedì 9 febbraio con il party a Palazzo Rasponi dalle Teste. Venerdì, sabato e domenica la maratona vera e propria all'Almagià.

## SAN VALENTINO

### Un concorso e un angolo per le foto (in mosaico): il centro città a misura di innamorati

Le iniziative di "Spasso in Ravenna" in occasione della giornata più romantica dell'anno



Chi spende almeno 30 euro dal 3 al 14 febbraio in uno dei 120 negozi del centro storico di Ravenna associati al comitato "Spasso in Ravenna" può vincere un premio estratto a sorte: in palio tre cene/pranzi del valore di cento euro e quindici aperitivi del valore di 30 euro per due persone. I premi saranno da consumare nei locali del centro. È l'iniziativa promozionale dei negozianti in occasione di San Valentino. Le attività commerciali che aderiscono all'iniziativa sono riconoscibili da una vetrofania esposta che richiama il Comitato "Spasso in Ravenna". Ma non è questa l'unica novità in città in occasione della Festa degli innamorati:

### One Billion Rising a Russi

Martedì 14 febbraio alle 17 a Russi, in piazzetta Dante, torna il flash mob del "One Billion Rising", organizzato da Linea Rosa e Comune insieme alle Associazioni del territorio e Idea Danza. Una campagna che si svolge il 14 febbraio in centinaia di città in tutto il mondo e mira a far ballare e manifestare quante più persone possibili per denunciare le violenze sulle donne. La cittadinanza è invitata a partecipare, indossando un indumento o un accessorio di colore rosso.

Spasso in Ravenna ha infatti allestito nelle vicinanze di Porta Adriana, all'incrocio fra via Barbiani e via Cavour, l'Angolo di San Valentino. Qui, tra fiori, piante e un meraviglioso cuore, sarà possibile per tutti gli innamorati scattarsi liberamente foto e pubblicarle sui social con il tag #spassoinravenna e @spassoinravenna oppure inviarle via mail per la loro pubblicazione sui canali del Comitato!





## SANREMO/1

## Il parrucchiere che ha studiato musica al lavoro al Festival: «Ogni artista è fatto a modo suo...»

Parla l'hair stylist Anthony Papa, da Lugo all'Ariston

L'hair stylist Anthony Papa dal salone di Lugo al palco dell'Ariston, dove sta lavorando proprio in questi giorni di Festival.

«Sono stato a Sanremo per la prima volta nel 2020 – ci racconta – era stata un'esperienza adrenalinica, durante la quale ho avuto l'opportunità di incontrare il cantautore Lewis Capaldi».

Quest'anno Papa è arrivato nella Città dei Fiori grazie al gruppo di parrucchieri Al Pacino Lookmaker, conosciuto tramite alcuni colleghi. «Non lavoriamo solo per il Festival, ma anche per altri programmi Rai come "La Vita in Diretta". Dietro le quinte della trasmissione – racconta l'hair stylist – ho pettinato Iva Zanicchi: è una donna straordinaria e molto simpatica, è piacevole lavorare su di lei».

Papa ha notato che, dopo gli ultimi due anni caratterizzati dalla pandemia, le cose sono molto cambiate. «Nel 2020 si poteva stare ancora dietro le quinte del teatro Ariston e lavorare lì. Quest'anno, invece, gli artisti arrivano già pronti, andiamo noi parrucchieri nei vari hotel a pettinarli».

Le giornate a Sanremo sono molto impegnative e soprattutto non vengono mai programmate in anticipo, come ci racconta l'hair stylist. «Ci svegliamo la mattina e l'organizzazione ci dice cosa dobbiamo fare, dove dobbiamo andare e su chi lavorare. Non è come lavorare per altri programmi, qui non sai mai cosa farai, dove starai e per quanto tempo. Per la prima serata del Festival ho pettinato I Cugini di Campagna, ma non so ancora cosa farò i prossimi giorni».

«Quando facciamo le sfilate – continua – sappiamo già cosa dobbiamo fare, le modelle devono essere tutte uguali quando sfilano in passerella, qui invece è completamente diverso: si decide tutto sul momento. Sono molto importanti la professionalità e il rispetto, non basta essere bravi ma conta come ci si muove. Ogni artista è fatto a modo suo e noi par-



Anthony Papa con Rosa Chemical, a sinistra, e al lavoro su Iva Zanicchi per "La vita in diretta"



rucchieri dobbiamo essere bravi a capire e ad accontentare chi abbiamo davanti».

L'hair stylist lughese ha un trascorso da musicista, ha studiato al conservatorio e suona il pianoforte: proprio per questo ha sempre seguito il Festival di Sanremo. Come è giusto che sia, tra tutti gli artisti in gara, anche lui ha un preferito: «Quest'anno forse tifo per Ultimo, qui a Sanremo lo danno favorito».

Anthony Papa rimarrà a Sanremo fino alla finale di sabato 11 febbraio, mentre domenica 12 sarà a Lugo per l'evento di solidarietà "Una piega per lo Ior" (vedi pagina 31), a cui tiene molto.

**Benedetta Bendandi**

## SANREMO/2

## In gara anche il lughese Dirani, batterista dei Modà



Tra i protagonisti della gara, sul palco del Festival di Sanremo, c'è anche un lughese. Si tratta di Claudio Dirani, batterista dei Modà, band milanese che torna all'Ariston a distanza di oltre dieci anni. L'ultima volta, nel 2011, al ritorno dall'esperienza sanremese aveva regalato le bacchette utilizzate con i Modà al sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi.

Da segnalare anche l'ormai solita presenza del ravennate Franco Fussi, celebre foniatra ravennate che curerà la voce di molti dei cantanti in gara dietro le quinte dell'Ariston.

## SANREMO/3

## Il canale "vodcast" con interviste e commenti in diretta

Rse live streaming, il canale "vodcast" di Ravenna è stato al Festival di Sanremo giovedì 9 febbraio, per interviste e showcase in collaborazione con Top Record, l'etichetta storica di Milano. Tutto il Festival sarà commentato in diretta dagli studi Rse live streaming per tutta la durata da ospiti e speaker collegati al mondo della musica. Su [www.rselivestreaming.com](http://www.rselivestreaming.com).

**SAN VALENTINO 2023**  
Rosa Scarlatta - Cristina Bandini

**ROSA SCARLATTÀ**  
FIORI

Ravenna, via Bovini 30  
tel. 0544 771094  
Fb Rosa Scarlatta Wedding Designer  
[www.rosascarlattaravennafiorishoponline.com](http://www.rosascarlattaravennafiorishoponline.com)

**Interflora**  
L'arte di regalare emozioni



## TEATRO/1

# Dittico della MM Contemporary Dance Company apre la stagione di danza all'Alighieri

Domenica 12 febbraio appuntamento con *Elegia* di Enrico Morelli e *Ballade* di Mauro Bigonzetti, ispirata agli anni Ottanta e ai lavori di Pier Vittorio Tondelli con musiche di Prince, Zappa, Cohen e Cccp

Al via la stagione di Danza del Teatro Alighieri di Ravenna il 12 febbraio, alle 15.30, con il titolo *Ballade* della MM Contemporary Dance Company che presenta il dittico di coreografie – *Elegia* di Enrico Morelli e, per l'appunto, *Ballade* di Mauro Bigonzetti – che ha debuttato a Modena a novembre. Nel caso di *Ballade* sono protagonisti gli anni Ottanta che Bigonzetti racconta ispirandosi anche al lavoro dello scrittore Pier Vittorio Tondelli, fra le più rappresentative voci di quegli anni, e una drammaturgia musicale che include Prince, Frank Zappa, Leonard Cohen, i CCCP - Fedeli alla linea. *Elegia*, su musiche di Chopin e Giuseppe Villarsosa, si concentra invece su un oggi dominato dal senso di smarrimento, attraverso una danza corale che racconta la vertigine ma anche la rinnovata speranza di un nuovo inizio. L'appuntamento con la compagnia di Michele Merola incrocia la rassegna "ToDay ToDance", in collaborazione con Cantieri Danza.

La MM Contemporary Dance Company è nata nel 1999 come centro di produzione di eventi e spettacoli e come promotrice di rassegne e workshop con l'obiettivo di favorire scambi e alleanze fra artisti italiani e internazionali, testimoni e portavoce della cultura contemporanea. Il repertorio della compagnia, che ha sede a Reggio Emilia, è ricco e variegato, grazie ai lavori del suo fondatore e direttore e alle creazioni firmate da coreografi europei e italiani. Nel 2010 ha vinto il Premio Danza&Danza come migliore compagnia emergente, nel 2017 il Premio EuropaIndanza 2017 per lo spettacolo *Bolero* di Merola e dal 2018 è compagnia associata del Circuito InDanza del Trentino Alto Adige.

L'itinerario Danza continua con *Asylum* di Rami Be'er,



riflessione danzata sulla condizione dei rifugiati affidata alla strepitosa Kibbutz Contemporary Dance Company di cui è direttore (4, 5 marzo) e la serata dedicata a Stravinskij con il Malandain Ballet Biarritz: il suo fondatore Thierry Malandain, maestro del linguaggio neoclassico, che firma *L'uccello di fuoco*, mentre è di Martin Harriague, astro nascente della coreografia francese, *La Sagra della primavera* (11, 12 marzo).

Info e prevendite: biglietteria Teatro Alighieri tel. 0544 249244 – [www.teatroalighieri.org](http://www.teatroalighieri.org).



In questa foto uno scatto da "Ballade", sopra uno scatto da "Elegia"

## TEATRO/2



## SERGIO CASTELLITO È "ZORRO" AL MASINI DI FAENZA

Sergio Castellitto è in scena al Teatro Masini di Faenza, da mercoledì 15 a venerdì 17 febbraio alle 21, con *Zorro. Un eremita sul marciapiede*, uno spettacolo scritto da Margaret Mazzantini, di cui l'interprete è anche regista. Castellitto interpreta un uomo ai margini della società, capace di vedere la realtà osservando la vita delle persone "normali". Capace di restituire, attraverso una sorta di "filosofare" allegro e indefesso, il "sale della vita", la complessità e l'imprevedibilità dell'esistenza. «Zorro – scrive lo stesso attore e regista – è la storia di un uomo che, come tutti noi, apparteneva alla normalità della nostra società civile e che poi, per una serie di circostanze, perde tutto. Perde gli amici, perde l'amore, ma non la dignità. Ci racconterà una storia dove la tristezza e la malinconia si mescoleranno alla clownerie della vita. Perché la vita può essere un dramma, può essere una tragedia, ma può essere anche una commedia, più di quanto noi immaginiamo». Sergio Castellitto incontrerà il pubblico al Ridotto del Teatro Masini venerdì 17 febbraio alle 18. L'ingresso all'incontro, condotto e moderato da Paolo Gambi, è gratuito.

## TEATRO/3

## Dal Flauto magico a Pinocchio: due spettacoli per le famiglie

Il 12 a febbraio al Socjale di Piangipane, nuovo appuntamento con il teatro per le famiglie a cura di Ravenna Teatro/Drammatico con lo spettacolo *Pinocchio in 7t*, una rilettura del grande classico di Collodi della storica compagnia ravennate, una finestra aperta sulla storia del burattino ma anche sulla magia stessa del teatro. E sempre domenica 12, ma a Cervia, per la stagione dedicata al teatro di figura curata da Vladimiro Strinati al teatro Walter Chiari, alle 16 è in scena il Teatro Burattini di Como con lo spettacolo *Flauto magico*.





## TEATRO/4



## UN MUSEO PASOLINI IN SCENA CON ASCANIO CELESTINI

Sul palco del teatro Alighieri, per la "Stagione dei Teatri", il 15 e 16 febbraio alle 21, andrà in scena *Museo Pasolini* di Ascanio Celestini. In occasione del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, Celestini rende omaggio a quella che è forse la più importante icona culturale italiana del '900 in uno spettacolo coprodotto da Fabbrica, dal Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano e Mismoanda. Lo spettacolo si avvale delle voci di Grazia Napolitano e Luigi Celidonio e delle musiche di Gianluca Casadei. Secondo l'ICOM (International Council of Museums) le 5 funzioni di un museo sono: ricerca, acquisizione, conservazione, comunicazione, esposizione. Come potrebbe essere un museo Pier Paolo Pasolini? Celestini ci guida attraverso le testimonianze di chi l'ha conosciuto, ma anche di chi l'ha immaginato, amato e odiato, si compone partendo dalle domande: qual è il pezzo forte del Museo Pasolini? Quale oggetto dobbiamo cercare? Quale oggetto dovremmo impegnarci a acquisire da una collezione privata o pubblica, recuperarlo da qualche magazzino, discarica, biblioteca o ufficio degli oggetti smarriti? Cosa siamo tenuti a fare per conservarlo?

## TEATRO/5

Alessio Boni rilegge e interpreta il romanzo di Cervantes  
In scena al Rossini di Lugo dal 10 al 13 febbraio

Va in scena dal 10 al 13 febbraio al Rossini di Lugo, per la stagione di prosa, una rilettura del *Don Chisciotte*, liberamente ispirata all'iconico e visionario romanzo in cui Cervantes narra le strabilianti avventure di un eroe fuori dal tempo, il cui spirito, infiammato dalla lettura dei poemi cavallereschi, anela a epiche imprese. A interpretarlo è l'attore Alessio Boni mentre Serra Yilmaz veste i panni del fido scudiero Sancho Panza, giovane contadino simbolo di purezza di cuore, la cui saggezza di matrice popolare contrasta con la lucida e nobile follia di Don Chisciotte. La regia è dello stesso Boni con Roberto Aldorasi e Marcello Prayer, ai quali si è aggiunto in fase di stesura drammaturgica Francesco Niccolini, cui si deve anche l'adattamento del romanzo originale. Sabato 11 febbraio alle 18, sempre nel teatro lughese, per la rassegna "Gli Incontri del Rossini", la compagnia incontrerà il pubblico.



## TEATRO/6

Chiamata pubblica per il Don Chisciotte  
del Teatro delle Albe

Venerdì 10 febbraio alle 20.30 si tiene il secondo incontro della Chiamata pubblica per il *Don Chisciotte* di Miguel de Cervantes di Marco Martinelli e Ermanna Montanari. Il primo appuntamento, sempre a palazzo Malagola, si è tenuto a gennaio, quando i fondatori e la direzione artistica del Teatro delle Albe/Ravenna Teatro, hanno presentato, insieme a Franco Masotti, della direzione artistica di Ravenna Festival, e a Fabio Sbaraglia, assessore alla Cultura del Comune di Ravenna, il nuovo progetto *Don Chisciotte* che coinvolgerà tutta la città, sull'esperienza delle messa in scena delle tre cantiche dantesche che tanto successo ha riscosso. Per info: [cantieremalagola@ravennateatro.it](mailto:cantieremalagola@ravennateatro.it).



13 febbraio

ore 20.30

TEATRO  
GIOVANNI  
TESTORIViale Amerigo Vespucci, 13 - 47122, Forlì  
+39 0543 722 456  
[teatrotestori@elsinor.it](mailto:teatrotestori@elsinor.it)

Stagione di prosa

Acquista online i tuoi biglietti su  
[www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)ELSINOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE TEATRI DI BARI,  
SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI

LE RANE

di ARISTOFANE progetto e regia MARCO CACCIOLA

25 febbraio

ore 20.30



TEATRO DELLA TOSSE

ART

di YASMINA REZA - traduzione FEDERICA DI LELLA, LORENZA DI LELLA - ADELPHI



## MUSICA CLASSICA/1



## PARTE LA STAGIONE DELLA MARIANI CON L'OFI E VALENTINI

Torna al Teatro Alighieri "Ravenna Musica", la stagione di concerti curata dall'Associazione Musicale Angelo Mariani. Giovedì 9 febbraio (ore 21) la serata di apertura è affidata all'Orchestra Filarmonica Italiana; sul podio prenderà posto il ravennate Nicola Valentini, considerato uno fra i più talentuosi e brillanti giovani direttori italiani. Il programma della serata ravennate prevede due Sinfonie composte quasi a mezzo secolo di distanza, la *Sinfonia n. 40 K.550* di Mozart e la *Sinfonia n. 4 op. 90 "Italiana"* di Mendelssohn.

## MUSICA CLASSICA/3

## A Faenza "da Bach a Chiambretti" con il pianista Andrea Bacchetti

Nuovo appuntamento con i Matinée Musicali al Mic - Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, domenica 12 febbraio (ore 11.15).

Protagonista il celebre pianista Andrea Bacchetti, conosciuto dal grande pubblico per essere il braccio destro di Chiambretti in televisione, che si esibirà nell'esilarante show *Da Bach a Chiambretti. 4 secoli di musica in TV*.

Con un curriculum artistico di tutto rispetto, Bacchetti presenterà una selezione di brani musicali che hanno avuto passaggi televisivi sotto diverse forme e con diversi intenti, costruendo un programma che tocca epoche e generi diversi, in cui troviamo Bach e Debussy ma anche Henry Mancini e Lucio Battisti.



## MUSICA CLASSICA/2

## Il Carnevale degli Animali, per tutta la famiglia, a Brisighella e Castel Bolognese

Appuntamento per tutta la famiglia - e occasione per celebrare l'arrivo del Carnevale - quello in programma a Brisighella domenica 12 febbraio alle 15 alla Sala Polivalente Cicognani (viale Pascoli 1), con un concerto che segna il ritorno dell'Orchestra Corelli dopo il successo della Stagione musicale ospitata in città nei mesi scorsi. Una replica è in programma poche ore dopo, alle 18 alla chiesa di Santa Maria della Misericordia di Castel Bolognese. L'appuntamento è con lo spettacolo *Il Carnevale degli Animali*, produzione originale LaCorelli 2015 su drammaturgia e messinscena di Simone Marzocchi ispirata alla celebre pièce del compositore francese Camille Saint Saëns.

L'opera si presenta come una divertente galleria musicale in 13 quadri, ognuno dei quali è ispirato ad un diverso animale: una carrellata di personaggi in musica in grado di stimolare la fantasia dell'ascoltatore e sedurlo attraverso l'espedito ludico e immaginifico.

Lo spettacolo sarà portato in scena da Marco Montanari, tra i fondatori e leader dell'Associazione culturale "Galla & Teo" di Ravenna e già protagonista di tanti spettacoli di successo per LaCorelli. Accanto a lui, l'Ensemble Tempo Primo dell'Orchestra Arcangelo Corelli diretto da Jacopo Rivani.



## MUSICA CLASSICA/4

## L'ensemble di fiati del Conservatorio al Museo Nazionale

Continuano i concerti del Conservatorio "G. Verdi" di Ravenna. In occasione della Giornata del Ricordo, alla Sala del Refettorio del Museo Nazionale di Ravenna venerdì 10 febbraio (ore 17.30) l'Ensemble di fiati del Conservatorio (Giacomo Parini, Alessia Amadio, Lia Pizzigati, Michele Benini ai flauti e Arcangelo Pinto, Migena Lleshi, Vincenzo Libra, Alex Sabbioni, Francesco Franco ai clarinetti) eseguirà musiche di C. Wolfram, M. Mangani, I. Messina, P. M. Dubois. Ingresso libero, con acquisto del biglietto del Museo nazionale.

## Il Primo Clarinetto della Scala alla rassegna Mikrokosmi

Prosegue alla sala Corelli del teatro Alighieri di Ravenna la rassegna di concerti "Mikrokosmi", organizzata dalla scuola di musica Mikrokosmos. Domenica 12 febbraio, alle 11, l'appuntamento è con un duo, formato dal Primo Clarinetto del Teatro alla Scala Fabrizio Meloni e dalla pianista Takahiro Yoshikawa.

## MUSICA CLASSICA/5

## Un concerto a San Romualdo per i 150 anni della morte di Mazzini

"La musica è il profumo dell'universo" è il titolo del concerto in programma a Ravenna giovedì, 9 febbraio, alle 20.45 all'auditorium di San Romualdo - Sacro dei Caduti, in via Baccarini 46, dedicato al ricordo della Repubblica Romana nel 150° anniversario della morte di Giuseppe Mazzini. Il titolo è una citazione di Mazzini stesso, tratta dal pamphlet *Filosofia della Musica*, pubblicato nel 1836 all'interno della rivista "L'Italiano".

Anna Armenante al flauto traverso (Amédée Couesnon, Château-Thierry, Parigi, secolo XIX) e Marco Battaglia alla chitarra (Gennaro Fabricatore, Napoli 1811, appartenuta a Giuseppe Mazzini - collezione privata del musicista) eseguiranno musiche di autori citati nell'epistolario di Mazzini e nella *Filosofia della Musica*: Niccolò Paganini (dai 43 *Ghiribizzi M.S. 37*), Mauro Giuliani (*Serenata op. 127*), Luigi Moretti (dalla *Sonata op. 2*), Gioachino Rossini ("Ecco ridente in cielo", "Una voce poco fa" e Cavatine dal *Barbiere di Siviglia*), Francesco Molino (*Primo Notturmo op. 37*) e Caspar Joseph Mertz ("*Opern-Revue*" op. 8 n. 29 e Fantasia su temi della *Traviata* di Giuseppe Verdi). Ingresso a offerta libera.

## WORLD MUSIC

## Al Mama's bal folk e il trio dello spagnolo Pedro Makay

Un weekend di concerti al Mama's Club di via San Mama, a Ravenna. Venerdì 10 febbraio alle 21 "bal folk" con il Voc Folk Trio. violino, organetto e chitarra sono gli strumenti evocati dall'acronimo Voc; in scaletta brani occitani, francesi, bretoni. Sabato 11 invece, sempre dalle 21, world music con il trio del musicista e compositore spagnolo Pedro Makay, tra calypso, musica africana, flamenco e rhythm & blues. Presenta il suo nuovo album pubblicato in Italia con Caligola Records.

## TEATRO SOCIALE MUSICA TEATRO EVENTI

17 febbraio 2023 - 21,30

PAOLO JANNACCI

"IN VIAGGIO CON ENZO"

24 febbraio 2023 - 21,30

CYRUS CHESTNUT &amp;

PIERO ODORICI QUARTET

3 marzo 2023 - 21,30

ELVIS THE KING

"La leggenda del Re del Rock & Roll"  
con Nicola Congiu

10 marzo 2023 - 21,30

BEATLESTORY

"The fabulous beatles show"

17 marzo 2023 - 21,30

RON

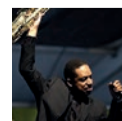
"Trio Acustico"

24 marzo 2023 - 21,30

DONALD HARRISON QUARTET

31 marzo 2023 - 21,30

THE GOODFELLAS

"Happy Birthday to the Goofellas...  
30 years"Come da tradizione, ad ogni evento i  
"mitici" Cappelletti del Sociale



## CONCERTI/1



## GIORGIO CANALI (E GLI ACTIONMEN) AL CISIM

Due serate di concerti al Cisim di Lido Adriano. Si parte venerdì 10 febbraio con uno dei grandi protagonisti della scena rock italiana degli ultimi decenni (basti pensare alla sua esperienza con Cccp e Csi), Giorgio Canali (*nella foto*), qui in versione "solo" con il suo progetto *Rossofuoco*. In apertura, Asianoia. Il giorno dopo, sabato 11, sempre dalle 21, appuntamento con i ravennati Actionmen, band di culto della scena hardcore-punk italiana, e i cervesi Them Bulls, con il loro alt-desert rock ispirato da gente come Kyuss, Queens of the Stone Age e Mondo Generator. Info: 389 6697082

## CONCERTI/2



## BAND PORTOGHESE AL CLANDESTINO

Mercoledì 15 febbraio al Clandestino di Faenza un altro concerto di rilievo internazionale alla scoperta di un gruppo che non è certo facile poter sentire in zona. Si tratta dei portoghesi **Beautify Junkyards**, band nata nel 2012 sperimentando innovative contaminazioni con field recording e mettendo in campo tutte le loro passioni per folk, jazz, kraut-rock e tropicalismo. Si tratta di una delle cinque date del loro primo tour italiano. Per appassionati di Nick Drake, Os Mutantes, Vashti Bunyan...

## CONCERTI/3

## AL SOCJALE ARRIVA IL TOUR DEL SUPERGRUPPO HARD-ROCK

A Piangipane gli Heroes And Monsters di Todd Kerns, Stef Burns e Will Hunt

Fa tappa anche al teatro Socjale di Piangipane il tour italiano degli Heroes And Monsters, supergruppo formati da tre piccole leggende dell'hard-rock, il bassista/cantante Todd Kerns, il chitarrista Stef Burns e il batterista Will Hunt.

L'appuntamento è per domenica 12 febbraio dalle 21.30.

Todd Kerns è un polistrumentista, cantante, cantautore e produttore. È noto soprattutto per essere il bassista e il cantante di supporto in Slash con Myles Kennedy And The Conspirators e per essere il front man della band canadese The Age Of Electric, nonché come frontman della band dell'ex chitarrista.

Il chitarrista Stef Burns ha suonato con Sheila E., Berlin e Huey Lewis & The News, nonché con gruppi rock come Y&T, con cui ha registrato quattro album, e Alice Cooper. Attualmente suona con Vasco Rossi e ha anche la sua band, la Stef Burns League. Il batterista Will Hunt è negli Evanescence, con cui ha iniziato a suonare per la prima volta nel 2007.



Nel corso degli anni si è esibito con Dark New Day, Skrape, Staind, Vasco Rossi, Vince Neil, Tommy Lee, Slaughter e altri. Biglietti a 38 euro, apertura porte dalle 20.30. Come di consueto i "mitici" cappelletti del Socjale all'intervallo.

## INCONTRI

## Roy Paci a Lido Adriano

Oltre ai concerti di cui parliamo qui sopra, al Cisim di Lido Adriano continua la rassegna "Istantanee" con un incontro con Roy Paci, noto trombettista, cantante, compositore e produttore discografico. Appuntamento per domenica 12 febbraio, apertura porte alle 17.30.



## CONCERTI/4

## Al Bronson gli Horseloverfat e The Spacepony

Al Bronson di Madonna dell'Albero venerdì 10 febbraio il doppio concerto di due tra le band (entrambe romagnole) più interessanti del panorama alternativo nazionale. Estremamente prolifici (dal 2016 a oggi hanno pubblicato sei dischi), soprattutto grazie al principale autore del gruppo, il chitarrista, polistrumentista e cantante Hans Sachs, gli Horseloverfat hanno gravitato tra rock, psichedelia, kraut, dream pop, new wave e punk. A un anno e mezzo dal precedente *Greetings From Nowhere*, il nuovo album *Satanic Resort* è un ritorno alle origini di un garage punk catartico.

E anche i ravennati The Spacepony si presentano con un nuovo disco, *Pinball Odyssey*, sorta di concept, una metafora della forza e della fragilità della vita.

## CONCERTI/5

## Al Bicio Papao la band di Hamish Stuart, storico musicista britannico già al fianco di Paul McCartney e Ringo Starr

Giovedì 16 febbraio al Bicio Papao di Milano Marittima concerto dello storico musicista e compositore britannico Hamish Stuart (a chitarra e voce). Membro degli Average White Band, band di funk e soul inglese dal 1972 al 1982, Stuart nel corso dei decenni ha lavorato con Aretha Franklin, Chaka Khan e David Sanborn, ha fatto parte della band di Paul McCartney ed è andato in tour (anche l'anno scorso) con Ringo Starr.

A Milano Marittima sarà accompagnato dall'hammondista italiano Gianluca Di lenno; ai tamburi da Enzo Zirilli, eclettico e rinomato batterista jazz torinese; alla chitarra e ai cori Alex Gariazzo, chitarrista storico della Treves Blues Band.



## CONCERTI/6

## Rockabilly al Terminal con The Same Old Shoes

Venerdì 10 febbraio (dalle 22.30) primo concerto della rassegna di musica dal vivo del Terminal, nuovo locale di Fornace Zarattini, al centro Mir.

Sul palco The Same Old Shoes, band forlivese nata ormai oltre dieci anni fa con l'intenzione di recuperare il sound, l'energia e il look del Rockabilly americano degli anni '50.

Emozioni al Calice 



Vino e altro...

Via Bovini, 64 - Ravenna - Tel. 351.5722561

emozionialcaliceravenna@gmail.com

 Emozioni al Calice



ARTE/1

## Le ibridazioni di Monika Grycko e i mixed media di «Rave 1836» al Mag

In via Mazzini riaprono la personale dell'artista polacca e una collettiva più "pop", a conferma del panorama eclettico di una galleria che è stata inserita dalla rivista "Artribune" tra i migliori dieci stand di ArtVerona

Anna Never, "Last Revival Party", olio su acrilico, 2021



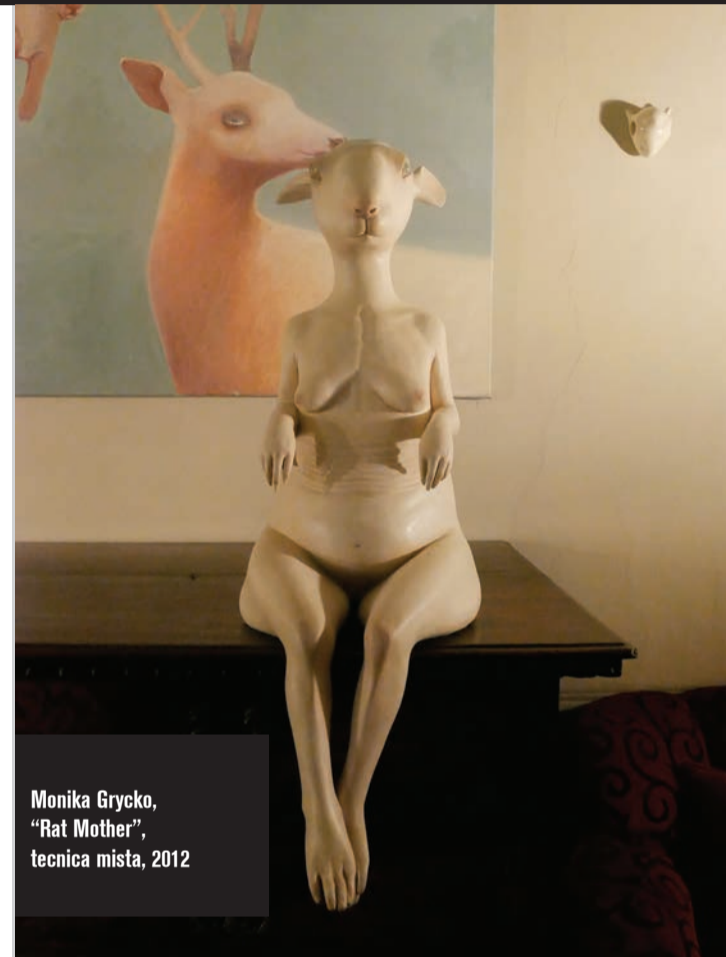
Passato l'esame ad ArtVerona in ottobre dove la galleria MAG è stata inserita dalla rivista *Artribune* fra i migliori 10 stand presenti, è stata la volta di Arte Fiera a Bologna, manifestazione appena conclusa, dove la responsabile della galleria ravennate Alessandra Carini ha scelto di presentare una selezione rappresentativa del lavoro e della filosofia del proprio spazio mettendo in esposizione opere di Joseph Beuys, Chiara Lecca, Giorgia Severi e Matteo Lucca. Ed è stato di nuovo un bel successo che conferma la qualità dell'itinerario del MAG.

Al ritorno a Ravenna, dal 6 febbraio riaprono quindi le due esposizioni inaugurate nella sede di Via Mazzini lo scorso dicembre, in cui sono presenti lavori di artisti e artiste della squadra della galleria. La personale "Fortitude" di Monika Grycko – artista di origine polacca residente in Romagna da 30 anni – raccoglie sculture in ceramica e dipinti degli ultimi anni fino a lavori recenti, imbastiti – al di là dei diversi materiali impiegati – su temi lungamente attesi dall'artista, concentrati principalmente sui concetti di ibridazione e metamorfosi. Che sia la figura umana di Lili o l'animale umanizzato di Rat Mother poco cambia: il senso di incertezza inquieta che si prova davanti a queste nitide opere si mantiene; anzi, viene amplificato dal contrasto fra le algide superfici ceramiche, perfettamente levigate, e i soggetti rappresentati che sfuggono alla norma della realtà. La scultura di *Lili* mantiene per la quasi totalità una figura umana elegante, uno sguardo espressivo e un sorriso

accattivante nonostante la sua ambigua fattura di grande bambola. Ma la testa è coronata da una serie di protuberanze simili a organi interni in modo da causare una forte sensazione di disturbo: quel che è dentro è fuori, e non è al suo posto. La stessa ambiguità attraversa *Rat Mother* in posa composta, piedi e mani acconciati in modo signorile, qualche piega sul ventre dovuta ad un leggero sovrappeso. Di nuovo, ciò che delude le aspettative alzando lo sguardo è la visione di un muso animale muto e vitreo dagli occhi spenti.

Cervi, pecore, umani e lupi compaiono su grandi tele ad acrilico. Qui non è il processo di ibridazione a rendere incerto il panorama della realtà ma la posizione astratta degli animali, il set dello sfondo – glaciale o monocromo – e la gamma dei colori, tutti virati teneramente al rosa e azzurrino. Il lavoro si trasforma in una specie di bomba avvolta dalla confezione di confetti. Ancora altre opere: crani di animali modificati, trofei di musi sintetizzati in forme extraterrestri, oggetti rituali composti da pezzi anatomici. Le ambigue visioni interiori di Monika attraversano i territori del post umano, vincendo soprattutto quando nell'opera viene mantenuta confinata la sensazione di mortifero e l'eleganza tampona alcuni eccessi visivi.

Del tutto diversa è la collettiva di *Rave 1836* in cui sono inseriti i lavori di artiste e artisti della galleria fra cui Anna Never, Lucia Nanni, Roberto Beragnoli & Elisabetta Cardella, Mia Pulcini, Dissenso Cognitivo, Margherita Paoletti,



Monika Grycko, "Rat Mother", tecnica mista, 2012

Riffbalst, Deco Rabiscando, Nic Alessandrini, Matteo Sbaragli e Riccardo Garolla. Sculture, dipinti e molti lavori in mixed media rendono bene il panorama eclettico della galleria che mantiene un filone pop e in dialogo con fumetto, street art, pubblicità, stencil e writing, realizzati con piglio ironico o eleganti derive decorative.

È presente anche una seconda linea di lavori che invece si richiamano alla tradizione e che variano da un linguaggio volutamente naïve a sperimentazioni con le intelligenze artificiali, dalla narrazione di frammenti di vita quotidiana a ritratti e ambienti completamente spaesanti. Il campo artistico è ampio e restituisce la vivacità di questi anni e una dimensione immaginativa complessa.

Serena Simoni

### AGENDA ARTE/1

#### Inaugura la personale di Manuela Vallicelli alla galleria Monogao21

Venerdì 10 febbraio, a partire dalle 18.30, la galleria Monogao21 di via Alberoni 5 a Ravenna inaugura la mostra "Connaturale" di Manuela Vallicelli.

#### Fabio Panzavolta ospite degli Incontri di fotografia alla Darsena del Sale

Domenica 12 febbraio, a partire dalle ore 18, è in programma il secondo appuntamento di "Incontri di Fotografia in Terrazza Darsena". Questa volta sarà un passo indietro nella storia al centro dell'incontro insieme al fotografo Fabio Panzavolta intervistato dalla giornalista Ilaria Bedeschi. In questo secondo pomeriggio un viaggio nella storia della fotografia e del cambiamento dello strumento.

### AGENDA ARTE/2

#### Al Binario di Cotignola riprende "Radici" appuntamenti tra musica e immagini

Il teatro Binario di Cotignola torna "Radici", la rassegna di convergenze tra identità sonore e visive. In questo settimo e ultimo anno, lo spettatore avrà la possibilità di fruire di tre nuove storie calate e tarate sul territorio cotignolese. Si comincia domenica 12 febbraio quando dalle 16 alle 18 è in programma *Manicula* della fotografa Chiara Pavolucci (sua la foto nella locandina) e del musicista Enrico Malatesta. Si tratta di una camminata (con partenza e arrivo al Teatro Binario) durante la quale Chiara ed Enrico si occuperanno di fornire informazioni e suggerire percorsi che portino il fruitore a immergersi nel tessuto sonoro urbano e a ricevere un ascolto inedito; il progetto didattico di ascolto sarà infine presentato al Teatro Binario. Tutto il materiale prodotto sarà custodito nell'archivio digitale comunale e reso disponibile tramite portali web.





## ARTE/2

## Al via il restauro di sei dipinti su tavola alla Pinacoteca di Faenza

Le opere risalgono al periodo tra fine Quattrocento e inizio Cinquecento, una delle opere in prestito a Ferrara

A Faenza è iniziato un percorso di restauro di lungo periodo (sostenuto da una convenzione con la Regione che è intervenuta con 80mila euro), che interviene su sei dipinti su tavola di fine Quattrocento e inizi Cinquecento, ospitati dalla Pinacoteca comunale, che è il più antico istituto museale della Romagna, costituito nel 1796, con un patrimonio di opere d'arte che vanno dal Trecento al Ventesimo secolo. Il riallestimento del suo percorso espositivo è stato inaugurato nel dicembre del 2021. Gli interventi di restauro riguardano la Madonna con Bambino, San Giovanni Evangelista e il Beato Filippo Bertoni del Maestro della pala Bertoni; il Cristo portacroce di Marco Palmezzano; la Madonna con il Bambino in trono tra i santi Bernardino da Siena, Giovanni Battista, Celestino Papa e Antonio da Padova (pala dei Celestini) e la Madonna con il Bambino san Giovannino e angeli, i santi Ippolito e Benedetto, i santi Lorenzo e Romualdo, il Padre eterno fra angeli (politico dei Camaldolesi) di Giovan Battista Bertucci il Vecchio; la Madonna con il Bambino e i santi Giovanni Battista, Benedetto, Romualdo, Giovanni Evangelista, Girolamo e un santo vescovo di Biagio d'Antonio; lo Sposalizio mistico di santa Caterina d'Alessandria con san Giuseppe di Luca Longhi. In particolare, il restauro della pala Bertoni consentirà il prestito dell'opera alla mostra "Rinascimento a Ferrara. Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa", di imminente inaugurazione nella città estense, in concomitanza con la riapertura a febbraio di Palazzo dei Diamanti.



## CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



## Lezioni sul mosaico



Nei primi anni '50 del secolo scorso Gino Severini tenne a Parigi, nella Scuola di Mosaico da lui stesso fondata, una serie di lezioni sull'arte musiva. Questi suoi discorsi furono pubblicati per la prima volta in italiano nel 1988 per le edizioni Longo grazie all'impegno dell'allora Istituto d'Arte per il Mosaico "Gino Severini", in collaborazione con la Pinacoteca Comunale. Nelle sue Lezioni sul mosaico numerosi sono i riferimenti all'arte ravennate dato che Severini, oltre ad essere un esperto conoscitore degli antichi monumenti paleocristiani e bizantini, aveva intrattenuto intensi rapporti con i mosaicisti di Ravenna: «Lungi dallo spirito psicologico dei ritratti romani, i mosaicisti ravennati si impegnano a creare dei tipi che sono, ognuno, dei condensati di umanità. Lo si vede osservando il ritratto di Massimiano, nella Basilica di S. Vitale a Ravenna, che è del VI secolo, e che somiglia in modo straordinario al ritratto di Cézanne, nello spirito come nella tecnica pittorica. Lo stesso si può dire per il ritratto dell'Imperatore Giustiniano [...], e per quello di Teodora e del suo seguito. Ho notato che tutte le vergini che si vedono nella navata centrale di S. Apollinare Nuovo, come anche i martiri, lì si ritrova per le strade di Ravenna, in cui persiste un tipo caratteristico [...]. Qui a Ravenna il gusto decorativo si sviluppa e prende coscienza delle proprie esigenze, delle proprie leggi e dei propri mezzi senza alterare o ridurre il carattere dei loro soggetti».

## ARTE/3

## Inaugura al Mic "Fuochi d'amore" con ceramiche del maestro Ilario Fioravanti



Inaugura venerdì 10 febbraio alle 18 al Mic di Faenza la mostra *Fuochi d'amore*, un'esposizione che celebra uno spaccato dell'operato artistico del Maestro scultore-architetto e artista Ilario Fioravanti (Cesena 1922 - Savignano sul Rubicone 2012) e che si aggiunge alla serie di eventi dell'ampio progetto "1922-2022 Fioravanti 100!", ideato e organizzato da Il vicolo, in occasione del centenario della sua nascita.

La mostra, a cura dell'architetto-art curator Marisa Zattini, intende mettere in luce una parte della sua produzione attraverso una cinquantina di ceramiche esposte nella Project Room del Museo. «L'artista deve essere un uomo che affonda le sue radici nell'arte antica – diceva lo stesso Fioravanti – perché tutto il mistero è quello, avere queste radici lontanissime che assorbono le emozioni dell'uomo, lo completano e io questo l'ho sempre ricercato nelle mie cose».

VUOI IMPARARE QUALCOSA DI NUOVO E METTERTI ALLA PROVA RILASSANDOTI?

*Cosa faremo?*

Questo  
Imparerai  
la tecnica  
dell'acquerello  
realizzando  
un bellissimo  
vasetto di fiori  
in acqua..

*Iscriviti subito!*

I POSTI SONO LIMITATI.  
SEGUIMI SU INSTAGRAM E FACEBOOK.  
Cerca: WonderLab Ravenna  
OPPURE SCRIVIMI al 345 8007338

WonderLab  
RAVENNA  
Via Maggiore, 235





## LEZION DI CINEMA



## DELLA TORRE RACCONTA I "MONTY PYTHON" AL MOOG

Sabato 11 febbraio alle 18, al Moog Slow Bar (Vicolo Padenna 5, Ravenna), si terrà il quattordicesimo incontro della rassegna "I sabati del Moog" curata da Ivano Mazzani. Francesco Della Torre racconterà la storia del gruppo comico britannico "I Monty Python". Attivi principalmente dal 1969 al 1983 i membri dei Monty Python hanno avuto un'istruzione di alto livello (quasi tutti laureati a Oxford o Cambridge) e hanno dato vita a una commedia spesso acutamente intellettuale, con uso innovativo di tecniche classiche, autoreferenze e numerosi riferimenti culturali. Della Torre, oltretutto storico collaboratore di *Ravenna&Dintorni*, è stato tra i fondatori del festival Corti da Sogni, co-organizzatore dal 2000 al 2018. Attualmente collabora per il "Soundscreen Film Festival", è consulente artistico e collaboratore delle rassegne del Cinema Mariani e di Rocca Cinema.

## NARRATIVA

Giuseppe Viroli alla biblioteca di Cervia con il suo *Ottavo livello*

Giovedì 16 febbraio alle 17 alla biblioteca Maria Goia di Cervia, è in programma la presentazione del romanzo *Ottavo livello*, del cesenate Giuseppe Viroli (Edizioni Dialoghi, 2022, segnalato per il "Premio Calvino" 21/22). Viroli, attore, autore e docente di teatro, sarà intervistato da Giorgia Monti (poetessa e performer) e accompagnerà la presentazione con "letture sceniche". Il romanzo racconta la storia, ambientata sullo sfondo dei primi anni Novanta tra Cesena e Rimini, di un giovane funzionario comunale catapultato, appena assunto, in piena Tangentopoli. Attingendo da elementi autobiografici e di cronaca, l'autore fa di sé stesso un personaggio antieroe.

## AGENDA LIBRI

## Un viaggio tra volumi antichi e biblioteche con Baldacchini

Giovedì 9 febbraio alle 17 alla biblioteca Classense di Ravenna si terrà la presentazione del volume *Il mio lungo viaggio tra libri antichi e biblioteche* di Lorenzo Baldacchini, edito da Vecchiarelli Editore. Il volume documenta, con i trentuno saggi selezionati, l'attività di Baldacchini dal 1976 al 2020 seguendo i filoni di interesse dell'autore: il libro antico, le biblioteche e la bibliografia.

## La pandemia vissuta da bibliotecari, giornalisti e scrittori: "Viaggio in una stanza"

Giovedì 9 febbraio alle 17.30 alla biblioteca Trisi di Lugo si tiene la presentazione del volume *Viaggio in una stanza* di Ivano Artioli, in collaborazione con Anpi. Sono racconti e novelle di vari autori, sui giorni più difficili della pandemia attraverso la voce diretta di chi lo ha vissuto. Voci femminili e maschili di professori, direttori di biblioteche, capo redattori di quotidiani, autori noti e meno noti che hanno parlato della vita nelle nostre case-rifugio di Ferrara, Bologna, Ravenna, Milano, Firenze.

## Caterina Sansoni racconta i personaggi di Elsa Morante

Venerdì 10 febbraio, alle 18, nella sala D'Atorre di via Ponte Marino, 2, per gli Incontri Letterari del Centro Relazioni Culturali si terrà la presentazione del libro di Caterina Sansoni *I personaggi di Elsa Morante. Costruzioni e dinamiche relazionali dei personaggi nei romanzi di Elsa Morante*, Guida editori. A presentare la serata, come di consueto, Anna De Lutiis.

## L'ultimo Michelangelo secondo lo scrittore e restauratore Forcellino

Venerdì 10 febbraio alle 21, nella Sala Conferenze dell'Hotel Ala d'Oro di Lugo, lo scrittore e restauratore Antonio Forcellino presenterà il suo libro *L'ultimo Michelangelo. Dal giudizio universale alla Cappella Paolina*, edito da Laterza. Introduce Michele Pagani. Dal Giudizio Universale al Mosè di San Pietro in Vincoli, dalla Cappella Paolina ai piccoli dipinti per Vittoria Colonna, la storia avvincente dell'ultima stagione creativa del genio del Rinascimento, tra profonde inquietudini religiose e nuove forme espressive. Il libro racconta la parte meno conosciuta della vita e dell'opera di Michelangelo Buonarroti, quella che ha inizio con l'esecuzione del Giudizio Universale.



## L'associazione Il Glicine

Il 18 febbraio si terrà il centesimo aperitivo letterario promosso dall'associazione culturale Il Glicine. L'appuntamento è dalle 17 a Casa Guerrini, a Sant'Alberto, alla presenza anche dell'assessora al Decentramento del Comune di Ravenna, Federica Moschini.

Un traguardo importante per l'associazione, che ha iniziato la programmazione degli aperitivi letterari nel 2014, sospendendo gli incontri solo nella fase più critica della pandemia e ospitando nel corso degli anni diversi autori di fama, da Cristiano Cavina a Stefano Bordiglioni, passando per Ivano Marescotti.

L'appuntamento del 18 febbraio sarà dedicato a Wassily Kandinsky, "fra pittura, musica e poesia", con la critica d'arte Linda Kniffitz, il poeta Matteo Nicolucci e la soprano e regista Della Del Cherico. A introdurre e presentare la serata sarà Angelamaria Golfarelli, poeta e ideatrice del progetto, mentre ad accompagnare, in musica, la pianista Anna Maria Cortini.

Nel corso degli anni l'associazione - divenuta da fine dicembre Il Glicine Aps, con nuovo presidente Matteo Nicolucci (che ha preso il testimone da Lorenza Franchetti) - ha affiancato agli aperitivi letterari anche laboratori di poesia dedicata ai bambini e progetti realizzati in collaborazione con altre associazioni per valorizzare Casa Guerrini e la sua storia (come per esempio la mostra del Foto Cine Club di Forlì dedicato al 100 della morte di Guerrini, conclusa con la pubblicazione di un catalogo).



Associazione culturale "Il Glicine" - Savarna (RA)



## 100esimo Aperitivo letterario

dedicato a Vasilij Kandinskij - fra pittura, musica e poesia



Dentro culla l'onda blu.  
 Panno rosso lacerato.  
 Cenci rossi. Ondate blu.  
 Vecchio libro accantonato.  
 Sguardo noto in lontananza.  
 Piste oscure dentro il bosco.  
 Tenebrosa si fa l'onda.  
 Dove il panno rosso affonda

Presenta  
**Angelamaria Golfarelli**,  
 poeta e ideatrice del progetto

Interverranno  
**Anna Maria Cortini**, pianista - **Linda Kniffitz**, critica d'arte  
**Della Del Cherico**, soprano e regista - **Matteo Nicolucci**, poeta

L'iniziativa è compresa nel progetto "Gli aperitivi letterari a Casa Guerrini" - XXXIII ciclo

Per informazioni e prenotazioni  
 Tel. 348.95.08.631

**Sabato 18 febbraio 2023 ore 17,00**  
**Casa Guerrini, via O. Guerrini, 60**  
**Sant'Alberto - RA**

14 febbraio 2023  
 San Valentino

In collaborazione con


 Istituzione  
 Biblioteca  
 Classense




## CONTROCINEMA



## Gli spiriti dell'isola di McDonagh: uno dei migliori film della stagione

di Albert Bucci

È appena uscito uno dei migliori film della stagione: mi riferisco a *Gli spiriti dell'isola*, l'ultimo film di Martin McDonagh, interpretato da un Colin Farrell in stato di grazia. Il film ha già vinto miglior sceneggiatura a Venezia 2022, e i Golden Globe quale miglior film commedia e miglior sceneggiatura; mentre il favoloso Colin Farrell ha conquistato la Coppa Volpi Venezia 2022 e il Golden Globe 2023 come miglior attore protagonista.

È il 1923, nella fittizia e remota isola irlandese di Inisherin. L'isola vive la sua esistenza fatta di pittoreschi abitanti dediti all'allevamento, alla pesca e soprattutto a colossali bevute al pub. In terraferma c'è la fratricida guerra civile irlandese dell'epoca, della quale si sentono spari e bombe in lontananza portati dal vento. Padraic (Colin Farrell) è un uomo semplice e ingenuo che vive insieme alla sorella Siobahn in una fattoria. La sua esistenza è regolata da tempo memorabile tra il lavoro con i suoi animali e le conversazioni al pub del paese, insieme al suo più caro amico Colm, musicista amatoriale. Ma un giorno, senza preavviso e senza che ci siano problemi specifici o eventi particolari, Colm decide che non vuole più essere amico suo. Padraic, nella sua candida ingenuità, rimane di sasso e non si dà pace per la decisione di Colm. Cerca in tutti i modi di recuperare l'amicizia, vuole capire cosa sia successo, ma l'ex amico non rinuncia: molto semplicemente, gli dice, non è più interessato a passare del tempo con lui. È entrato in crisi esistenziale e vuole passare il tempo che gli rimane da vivere scrivendo musica e canzoni, per cercare di lasciare un suo segno nel mondo. E la sua decisione è talmente irrevocabile da minacciare Padraic, davanti a tutti, con un feroce ultimatum: se Padraic insisterà ancora nel volergli parlare, Colm si taglierà un dito. E nel caso, un altro dito ancora...

Ricorderete Martin McDonagh per altri bellissimi film quali *In Bruges - La coscienza dell'assassino*, *7 psicopatici* e *Tre manifesti a Ebbing, Missouri*. Questa sua ultima opera racconta una storia molto più intima che inizia come un racconto da teatro dell'assurdo alla Beckett, per sfociare in una favola dark tra umorismo nero, tragedia classica greca e grottesco sovranaturale. Il titolo originale è molto più evocativo: *The Banshees of Inisherin*, le "streghe" dell'isola. E infatti la natura selvaggia dell'isola riflette la natura "selvatica" degli esseri umani che la abitano, in un destino che non possono governare e che alla fine li domina. Padraic e Colm sono amici da una vita intera, ma finiscono per odiarsi, come accade nella vicina guerra civile in Irlanda. E nessuno, alla fine, ne capirà mai il vero motivo: come nessuno saprà mai perché Godot non è arrivato.

## FIORI MUSICALI



## Fruizione e formazione: cosa manca davvero alla cultura

di Enrico Gramigna\*

E così fu che anche la Sinistra criticò la sinistra su temi cari alla sinistra: ovvero come a Lugo Rifondazione Comunista criticò l'amministrazione a trazione PD sulla cultura. Eppure, sembrava stesse andando bene. Il teatro riaperto e la ripresa della fiera biennale erano stati segnali incoraggianti, tuttavia, non è tutto oro quello che luccica. Già qualche settimana fa il consigliere Solaroli si era prodigato per portare all'attenzione della giunta e di tutti i lughesi i costi che il "Rossini Open" aveva avuto. Proprio quelle parole, ora, vengono prese come trampolino dalla sezione lughese del partito con falce e martello per estendere il discorso a tutto il comparto culturale che, fatto salvo il Vintage (e si deve aggiungere la Biblioteca), viene indicato come in sofferenza.

Al netto delle critiche sui costi, condivisibili solo in parte proprio perché il comparto culturale vive, ovviamente, in perdita, tutte le opposizioni sembra guardino il dito anziché la luna. Il vero punto non è certo la poca fruizione del pubblico verso il tal spettacolo o il tal altro evento: il punto vero è che a Lugo (e in tutto il Paese) non c'è una vera volontà di diffondere la cultura. Questa non può essere imposta senza un'adeguata propedeutica che, invero, non parte dall'evento in sé perché, in realtà, altro non è che il punto di arrivo, l'approdo di un percorso formativo culturale che oggi semplicemente non esiste.

Ciò che manca già da diverso tempo è il tempo (e la voglia) di spendere risorse per l'istruzione a ciò che è inutile. Comprendere la differenza tra Manzoni e Parini, tra Monet e Raffaello, tra Vivaldi e Rossini è un'esperienza che non aggiunge nulla al quotidiano, non serve per comperare il salame o vendere benzina, aggiustare una caldaia o montare una finestra, tutte attività fondamentali per il funzionamento di una società. Ma questa non è solo un insieme di ingranaggi in movimento. Le vite delle persone sono fatte non solo da momenti di lavoro, ma anche, e si spera soprattutto, da momenti di pensiero (che ultimamente sono sempre più annegati nei cellulari). Proporre cultura, quindi, è certamente importante e, oggi, più difficile di anche solo trent'anni fa perché l'utenza è man mano scomparsa. La vera sfida, quindi, per chi oggi propone eventi non è quella di far quadrare i conti (cosa risolvibile con una ricerca di sponsor), ma quella di sensibilizzare alla cultura, processo oggi davvero lasciato al caso e al buon cuore di qualche Don Quijote.

\*musicista e musicologo

## LIBRI DA BABELE



## Scrivere ai tempi dell'AI

di Matteo Cavezzali\*

«La notte era fredda e buia, la luna piena illuminava appena la strada deserta. Camminava veloce, con il cappuccio ben calato sulla testa, nascondendo il volto. Era inseguito da ombre minacciose che gli risuonavano nella mente come un'eco lontana. Aveva bisogno di trovare un riparo, di scappare da quella realtà che lo aveva intrappolato».

Come vi suona quest'incipit? Come reagireste se vi dicessi che non l'ha scritto un essere umano?

Negli ultimi anni abbiamo visto la fantascienza alla Philip Dick diventare realtà con pandemie globali, ricchi che viaggiano con razzi nello spazio, farina di grilli nei supermercati, e ora il colpo di grazia: le intelligenze artificiali che scrivono romanzi.

Sembra ancora un po' strano a dirlo, ma sappiamo per certezza che nel prossimo futuro usciranno in libreria romanzi scritti (forse sarebbe meglio dire "compilati") da Intelligenze Artificiali. Già oggi è possibile testare la loro potenza in alcune forme fruibili a tutti come ChatGPT fondata dal diabolico Elon Musk.

Ovviamente sono subito andato a vedere come funziona e se, in quanto scrittore, devo sentirmi o meno minacciato da questa tecnologia. Gli ho dato l'istruzione molto generica di scrivere l'incipit di un romanzo e quello che avete letto all'inizio è il risultato. L'AI è in grado di produrre un testo formalmente ineccepibile che segue uno schema dato, ma c'era qualcosa che mi suonava strano nel leggerlo, anche se inizialmente non capivo cosa fosse. Dopo un paio di riletture mi è stato chiaro. Era esattamente quello che mi aspettavo. Non c'era niente di fuori posto, niente di originale. Era, parola per parola, quello che doveva essere, niente di più. Un compito ben eseguito. Sembrava l'incipit del romanzo scritto da Snoopy nei Peanuts: «Era una notte buia e tempestosa». Il cliché degli incipit. Le previsioni si sa possono essere clamorosamente smentite dalla storia, ma credo che (se la tecnologia non viene radicalmente rivista) i libri compilati dalle AI saranno molto, ma molto noiosi. La bellezza dell'arte sta nella sua imperfezione, in cui possiamo vedere noi stessi. Se non c'è nemmeno una crepa la luce non può passare. E in quanto a imperfezione nessuno può essere meglio di noi.

PS per capire meglio l'argomento consiglio due bei saggi *Macchine ingannevoli* (Einaudi) di Simone Natale e *Il dominio dei robot. Come l'intelligenza artificiale rivoluzionerà l'economia, la politica e la nostra vita* (Il Saggiatore) di Martin Ford.

\*scrittore

## FULMINI E SAETTE

"neoClassico" (Punta Marina) di Adriano Zanni





## LA GUIDA

# Ridurre i grassi per restare in forma? Niente di più sbagliato...

Quali (e come) impiegare in cucina: il migliore resta l'olio extravergine di oliva

È pensiero comune che per mantenersi in forma sia necessario ridurre drasticamente, o addirittura eliminare, i grassi nella dieta poiché associati a malattie di tipo degenerativo a lenta progressione come l'ipertensione, l'aterosclerosi, l'obesità e alcuni tipi di tumore.

In verità non c'è niente di più sbagliato. I grassi infatti hanno un ruolo fondamentale per la salute (ne esistono addirittura alcuni che, se introdotti nelle giuste quantità, sono indispensabili al nostro organismo): rientrano nella struttura delle membrane cellulari, fungono da precursori ormonali, alcuni hanno azione antiossidante e anti-infiammatoria, sono una componente della cute e garantiscono isolamento termico. E da un punto di vista energetico, costituiscono la forma di riserva principale dell'organismo (la loro scissione fornisce 9Kcal/g, più del doppio rispetto alle altre fonti di energia alimentare rappresentate da carboidrati e proteine).

Prima però di descrivere quali tipi di grassi è meglio impiegare in cucina, facciamo un po' di chiarezza sulle caratteristiche di tali nutrienti.

I principali lipidi di origine alimentare sono i trigliceridi, molecole formate da un glicerolo legato a tre molecole di acidi grassi. Questi ultimi poi, si distinguono in saturi, cioè privi di doppi legami (presenti in grandi quantità soprattutto nei grassi di origine animale), monoinsaturi, con un doppio legame, e polinsaturi con più doppi legami (fra questi ci sono i famosi omega 3 e omega 6).

La presenza o meno di tali legami è quella che fortemente influenza le caratteristiche di un grasso, sia a crudo che durante la cottura. I doppi legami, o insaturazioni, creano infatti nella struttura dell'acido grasso una spiccata reattività chimica, come se fossero dei punti deboli. In parti-

Il burro sarebbe da utilizzare occasionalmente, a crudo o per brevi cotture in padella

colari condizioni, tali grassi subiscono una reazione nota come ossidazione che porta alla formazione dei radicali liberi, specie altamente reattive e mutagene nei confronti del Dna. Le condizioni che favoriscono la reazione di ossidazione sono principalmente la presenza di ossigeno, la luce e il calore. Ancora, nel momento in cui si forma la prima specie radicalica, questa genera una reazione a catena che amplifica il problema. Si crea così una situazione che porta alla formazione di perossidi o idroperossidi, sostanze tossiche e instabili. Ecco perché oli contenenti molti acidi grassi insaturi non sono indicati per la cottura, soprattutto quando le temperature sono molto elevate, come nel caso della frittura.

Altro fattore da tenere in considerazione è il punto di fumo, ovvero la temperatura alla quale l'olio inizia a decomporsi, rilasciando glicerolo e acidi grassi liberi. A questa temperatura, diversa a seconda del tipo di grasso, si os-

serva la formazione di veri e propri fumi biancastri irritanti contenenti acroleina, sostanza altamente tossica. Il punto di fumo, dipende da numerose variabili, tra cui la qualità dell'olio e la sua corretta conservazione.

Detto questo, passiamo ora in rassegna i diversi grassi che più comunemente si usano in cucina e cerchiamo di capire come sceglierli correttamente.

**Olio extravergine di oliva.** L'olio d'oliva è composto per la maggior parte da acido oleico, un monoinsaturo che lo rende relativamente poco suscettibile alle alte temperature. In più il suo punto di fumo va da 160° a 220° per cui si rende idoneo sia come condimento a crudo, che nella frittura o cottura al forno. Inoltre, grazie all'elevato contenuto di polifenoli, potenti antiossidanti, viene garantita una minore esposizione all'ossidazione.

**Oli di semi.** In questa categoria i più comuni sono l'olio di mais, di girasole e di arachidi. Tra questi il più adatto alle

## MATERIE PRIME

Approfondimenti sugli ingredienti base della cucina e sul loro miglior utilizzo

di **Giorgia Lagosti**  
Maestra di cucina Aici,  
esperta e consulente  
di comunicazione  
nel settore cibo,  
giornalista freelance



## Il bio in ogni goccia

Olio extravergine  
d'oliva IGP Sicilia  
100% italiano,  
estratto a freddo



Da olive italiane raccolte e lavorate dagli agricoltori del nostro ecosistema ed estratto a freddo. Gusto fruttato medio, leggermente piccante con leggeri sentori di pomodoro ed erba. Provalo nel tuo piatto

**RAVENNA**  
Via Faentina 126

**naturasi**  
negozi e aziende agricole bio



### L'olio nelle frittute: consigli utili

Ecco alcuni consigli per ridurre al minimo la decomposizione dell'olio in cotture in cui la temperatura raggiunge soglie molto alte:

- Utilizzare recipienti piccoli e dai bordi alti per garantire il mantenimento costante della temperatura;
- non effettuare rabbocchi: in tal caso la reazione ossidativa sarebbe amplificata;
- la presenza di acqua nell'alimento influisce negativamente sull'ossidazione
- aggiungere il sale a fine cottura
- non riutilizzare l'olio per ulteriori cicli di frittura



alte temperature è senz'altro l'olio di arachidi: è composto per il 52% da acido oleico e presenta un punto di fumo di 210°. Gli altri invece, sono meno indicati per le cotture, hanno una maggiore quantità di acidi grassi polinsaturi e punti di fumo abbastanza bassi (olio di mais 160°, girasole 130°).

**Burro.** Questo è un grasso di origine animale e come tale ricco di acidi grassi saturi che, come detto in precedenza, sono quelli più stabili alle alte temperature. Per il burro però bisogna considerare anche altri 2 fattori: il quantitativo di acqua di cui è molto ricco (circa il 16%) e che velocizza il processo di decomposizione durante la cottura, e il punto di fumo che non supera i 150°. Se invece si impiega il burro chiarificato, quindi privato della componente acquosa, la resistenza aumenta, ma bisogna sempre ricordare che i grassi del burro sono saturi, quindi responsabili di aterosclerosi e aumento del colesterolo LDL. Burro dunque

da utilizzare occasionalmente e a crudo, o per brevi cotture in padella.

**Margarine.** Prodotte a partire da oli vegetali in forma liquida che sottoposti ad un particolare processo noto come idrogenazione, si trasformano in un grasso semi solido. Il problema principale di questi prodotti, è che i processi cui vengono sottoposti, creano acidi grassi "trans" nocivi per la salute. Anche questi infatti interferiscono con i livelli di colesterolo e le patologie cardiovascolari. L'utilizzo della margarina dunque non ha motivo di esistere in cucina ed è vivamente sconsigliata!

In conclusione, il migliore degli oli in cucina è sicuramente l'olio extravergine d'oliva, naturale, puro, estremamente versatile, adatto alle alte temperature, ottimo come condimento crudo. Alimento per eccellenza, antitumorale e ricco in sostanze benefiche.

### COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



## Polpette di patate e broccoli

Per carnevale si frigge... Anche salato!

**Ingredienti** (per quattro persone): 500 gr. di patate, 160 ml. di acqua, due uova, 50 gr. di burro, 120 gr. di gruyère grattugiato, un broccolo, una cipolla, 20 steli di erba cipollina, 75 gr. di farina, 1 litro di olio di arachidi, sale, pepe macinato fresco.

**Preparazione:** cuocete le patate con la buccia a vapore, scolatele, schiacciatele con lo schiacciapate dentro a una ciotola e salate. Con il burro, l'acqua, la farina e le uova preparate una pasta choux. In una casseruola grande mettete 160 ml. d'acqua, il burro, un pizzico di sale e portate a ebollizione, abbassate il fuoco, versate la farina in un unico corpo e mescolate vigorosamente con un cucchiaino di legno. Quando si stacca dai bordi della casseruola, versate il composto in una insalatiera e continuate a mescolare fino a quando il composto è tiepido, poi unite le uova una per volta senza smettere di mescolare. Incorporate il purè di patate, unite il formaggio grattugiato e l'erba cipollina tritata e la cipolla affettata finemente, salate e pepate se necessario.

Tagliate il broccolo a cimette in modo da ottenere dei pezzetti di circa 2 cm, cuocete in acqua bollente salata o a vapore in modo che restino croccanti; a fine cottura passateli sotto l'acqua fredda, bagnatevi le mani e formate delle polpette di impasto di media grandezza; fate al centro una piccola cavità con l'indice e metteteci un pezzetto di broccolo, richiudete la polpetta scaldate l'olio e friggete le polpette finché non sono dorate e poi scolatele su carta assorbente.

### LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani



## Un vino quasi barocco

Assaggiamo il "Toscana rosso Igt Villa Da Vinci S. Ippolito" 2019 che nasce dall'unione fra Sangiovese, Merlot e Syrah. Un vino che lavora molto sulle morbidezze, sulla piacevolezza immediata. Il naso pulito, profondo con note di frutta matura, marmellata e spezie. Al palato morbido, avvolgente con una trama tannica sottile e gradevole. La freschezza acida gentile che trasporta in un gioco sottile insieme alla parte tannica. Se vi piacciono le morbidezze e la rotondità quasi barocche è il vino che fa per voi. Con piatti a base di tartufo.

# MICCOLI

## ENOGASTRONOMIA

la qualità, nel cuore di Ravenna



I migliori prodotti selezionati per voi

RAVENNA  
Piazza del Popolo 29  
Tel: 0544.21.22.73





## ALIMENTAZIONE/1

## Un percorso contro l'obesità per bambini, ragazzi e (soprattutto) le loro famiglie

Al via anche a Faenza. Nel Ravennate decine di richieste all'anno

A partire dal 25 gennaio, tutti i mercoledì (dalle 8 alle 12) è attivo anche a Faenza il Percorso di Presa in Carico dell'Obesità in età evolutiva, presente in tutti gli ambiti dell'Ausl Romagna.

Il servizio è presente negli ambulatori della medicina dello sport all'interno della Casa della Comunità di Faenza "la Filanda".

Il percorso si rivolge a bambini e ragazzi tra 0 e 18 anni, qui indirizzati dopo una valutazione da parte del pediatra di libera scelta o del medico di medicina generale. A occuparsene, un team multidisciplinare formato dal medico specialista in medicina dello sport e dal dietista, i quali collaborano anche con altre figure specialistiche in caso di necessità specifiche.

I pediatri e i medici di base possono inviare i propri assistiti al Percorso utilizzando un'apposita scheda in caso di obesità semplice (anche in assenza di complicanze associate) o sovrappeso e obesità con complicanze persistenti che non abbiano raggiunto una fase avanzata (in quel caso è necessario l'invio dei pazienti direttamente nel reparto di Endocrinologia ospedaliera).

Nel Ravennate, dove il servizio era già attivo, sono circa 50 i bambini nella maggior parte dei casi tra gli 8 e i 12 anni) che ogni anno, assieme alle loro famiglie, iniziano un percorso per migliorare i loro stili di vita.

L'obiettivo dell'Ausl è fare in modo che si presentino il prima possibile, da piccoli, in quanto l'intervento più precoce è considerato più efficace, sia per la famiglia che per il bambino. È infatti l'intera famiglia a essere presa in carico, in un percorso che dura circa un anno, a fronte di una decina di incontri. Al termine ci si aspetta un miglioramento sia nel rapporto dell'indice di massa corporea, calcolato in base a peso e altezza, che nei comportamenti, ossia le abitudini alimentari e motorie.

## LA RICERCA



## I ROMAGNOLI NON SONO UN POPOLO DI SEDENTARI...

La Romagna è più attiva e in salute della media nazionale. Qui, infatti, il 55 per cento della popolazione è attiva rispetto alla media italiana del 46 e la percentuale di adulti sedentari è il 16 rispetto al 31 per cento della media nazionale. Inoltre, il 35 per cento dei medici romagnoli prescrive attività fisica come farmaco rispetto a una media del 29 registrata sui medici italiani.

Sono solo alcuni dei dati diffusi in occasione del Wellness Valley Workshop che si è tenuto nella sede di Technogym, a Cesena, alla presenza anche del ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi.

È emerso inoltre che la percentuale di over 65 a rischio disabilità a causa delle malattie croniche in Romagna è del 9,6 per cento rispetto alla media italiana del 17,1.

## ALIMENTAZIONE/2

### «Ravenna diventi un punto di riferimento per le persone che soffrono di disturbi»

Nel 2022 in Italia i casi di disturbi alimentari sono aumentati di circa il 30 per cento rispetto all'anno precedente, con un abbassamento dell'età che raggiunge la fascia tra i 13 e i 16 anni. Lo segnalano i centri multidisciplinari, pubblici e privati, affiliati all'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione clinica. Sul tema è stato recentemente approvato all'unanimità dal consiglio comunale di Ravenna un ordine del giorno proposto dal consigliere del Movimento 5 Stelle, Giancarlo Schiano (sottoscritto anche dal consigliere Davide Buonocore del gruppo "lista De Pascale Sindaco"), che spiega come secondo i dati del Ministero della Salute in Italia siano circa 3 milioni i giovani che ne soffrono, di cui il 95,9% di sesso femminile, con l'incidenza dell'anoressia nervosa stimata per le donne in almeno 8 nuovi casi per 100mila persone in un anno, e fra lo 0,2 e 1,4 di nuovi casi tra i maschi. Quella della bulimia nervosa è stimata in almeno 12 nuovi casi per 100mila persone, in un anno per il genere femminile e di circa 0,8 nuovi casi per 100mila persone, in un anno per il genere maschile.

«I disturbi alimentari – si legge nell'ordine del giorno – se non riconosciuti in tempo e non curati in modo appropriato possono diventare cronici e nel peggiore dei casi portare alla morte. Non si tratta di scelte di vita, ma veri e propri disturbi mentali che possono indurre chi ne è affetto ad assumere limitatissime quantità di cibo o viceversa ad abbuffarsi in modo incontrollato. La soluzione a questi disturbi è la diagnosi precoce e il trattamento multidisciplinare».

L'ordine del giorno è servito a chiedere al sindaco e alla giunta «una mappatura delle strutture che forniscono servizi di ambulatorio, day hospital, ricovero ospedaliero e riabilitazione residenziale, al fine di migliorare l'assistenza, la prevenzione e cura dei Dca sul nostro territorio. Di attuare una campagna di sensibilizzazione, al fine di rendere note queste patologie a molte di quelle persone che ne soffrono ma non sono consapevoli della loro condizione oppure sono consapevoli ma non sanno a chi rivolgersi. Di creare iniziative mirate per la sensibilizzazione, inserendo esperti ed eminenze del settore e far diventare Ravenna un punto di riferimento per le persone che soffrono di disturbi alimentari e garantire un corso di formazione per gli operatori socio-sanitari che vogliono approfondire questi temi».

## SANITARIA ORTOPEDIA

INFOPROM

### Un regalo originale per San Valentino? I prodotti a compressione graduata firmati Solidea e Modasana



Un'idea originale per sorprendere la propria dolce metà nel giorno di **San Valentino**? Quella di coniugare bellezza e salute. Ecco che il **regalo perfetto** può essere uno dei tanti **prodotti a compressione graduata firmati Solidea e Modasana, Sigvaris, Bauerfeind Elly**, disponibili in un vasto assortimento alla **Sanitaria Ortopedia Tazzari in via Giacomo Matteotti 22 a Bagnacavallo**. L'alta qualità dei materiali si unisce all'efficacia della tecnologia innovativa per raggiungere il massimo del comfort, con uno sguardo sempre puntato all'eleganza e allo stile personale. Una combinazione strategica che rende i prodotti ideali per essere indossati da mattino a sera, in ogni momento della giornata. Compresi quelli più speciali come la festa degli innamorati. Qualche esempio? Collant e autoreggenti Solidea compressione graduata per dare



una nota di fashion al proprio look, gambaletti dall'anima green in fibra naturale di bamboo, ma anche calze per le donne che praticano sport che stimolano la microcircolazione sanguigna e aiutano a combattere la pelle a bucci d'arancia. Anche il marchio Modasana propone una ricca selezione di calze a compressione graduata pensate per il benessere e la salute di gambe e piedi, 100% made in Italy e purificate con trattamento essenzialmente naturale Biosefity. Sigvaris poi dispone di gambaletti, collant, autoreggenti e monocollant preventivi e terapeutici, oltre che di calze compressive per lo sport, mentre Bauerfeind Elly calze compressive riposanti, anche per lo sport, calze a compressione graduata leggera, media oppure forte, in tante tonalità colore fresche e divertenti, con la possibilità di scegliere la taglia che meglio si adatta alla propria conformazione fisica.

Info: **Sanitaria Ortopedia via Matteotti 22 Bagnacavallo - tel. 0545 60641 - FB Sanitaria Ortopedia - www.sanitariaortopediatazzari.com**

## LA TUA ERBORISTERIA DI FIDUCIA



**LE MIGLIORI MARCHE  
TANTE OFFERTE ogni mese**

**PERSONALE ESPERTO  
E COMPETENTE**

*per risolvere piccoli e grandi  
problemi in modo naturale*

*Vai sul nostro sito e iscriviti alla*

**NEWSLETTER**

*per essere sempre informato  
su offerte e novità*

**NON FARTI COGLIERE  
IMPREPARATO  
DAL FREDDO!**

*Integratori e alimenti naturali  
per bambini e adulti*



**L'ERBOLARIO**

**BIOS LINE**

**RAVENNA Via Brunelleschi 117  
Tel./fax 0544 402666 - ☎ 366 9816493**

**www.erboristeriagirasole.it**



## LA STORIA

# Con un braccio bionico, ora vuole insegnare ginnastica

Il 19enne Davide Dalpane sta riscoprendo la gioia dei piccoli gesti quotidiani grazie a un'operazione chirurgica del team del Maria Cecilia Hospital di Cotignola

Dopo un incidente stradale, nelle campagne lughesi dove vive, ha dovuto subire l'amputazione di un braccio all'età di 16 anni e dopo tre anni, grazie a una protesi, sta scoprendo la gioia di piccoli gesti come aprire una bottiglietta d'acqua o reggere le buste della spesa e si è iscritto all'università per diventare professore di educazione fisica. La storia di Davide Dalpane arriva dal Maria Cecilia Hospital di Cotignola, ospedale privato di alta specialità accreditato con il sistema sanitario nazionale.

Dell'unità operativa di neurochirurgia diretta dal dottor Ignazio Borghesi nella struttura in Bassa Romagna fa parte il dottor Guido Staffa, neurochirurgo specializzato nella chirurgia del sistema nervoso periferico il cui team ha eseguito tutti i sette interventi chirurgici eseguiti in Italia negli ultimi quattro anni con la tecnica Tmr utilizzata nel caso di Dalpane. Staffa è il pioniere in Italia di questa tecnica denominata Tmr (Targeted Muscle Reinnervation – reinnervazione dei muscoli target per innesto di protesi) che serve per imparare a usare l'arto artificiale, spesso con un intervento chirurgico per "collegamenti" neuro-muscolari adeguati.

«Dopo l'incidente per il quale ho perso il braccio desideravo una protesi funzionale e non solo estetica – racconta il paziente –. Era il 4 dicembre 2021 quando mi sono sottoposto all'intervento di Tmr, sapevo che ci sarebbe voluto del tempo ma già dopo pochi mesi ho visto i primi risultati. E oggi, a distanza di oltre un anno dall'operazione, posso compiere gesti quotidiani con più facilità. È una bella sensazione poter fare queste azioni dopo tanto tempo in cui non lo credevo più possibile».

Prima dell'incidente Davide giocava a pallavolo. La passione è proseguita giocando a sitting volley: «È stata e con-



tinua ad essere un'esperienza bellissima che mi permette di incontrare altre persone con disabilità che mi spronano a dare sempre di più. Oggi mi dedico anche agli studi: mi sono iscritto all'università e studio per diventare professore di educazione fisica, con la speranza in futuro di poter mostrare come la menomazione non costituisca necessariamente un limite e come affrontare un problema ricavandone una nuova opportunità».

La particolarità della tecnica Tmr è di riuscire ad aggirare la memoria del cervello.

«Anni fa – spiega Staffa – ho fatto parte di un gruppo di studio sugli amputati. Le protesi elettriche impiantate non venivano utilizzate bene dai pazienti in quanto per eseguire il movimento specifico della protesi si devono contrarre muscoli che sono tuttavia deputati a movimenti diversi. Il nostro cervello si rifiuta infatti di usare movimenti diversi da quelli per cui è stato progettato. Da qui l'idea di impiantare i nervi della parte residua all'amputazione, ovvero quelli che rimanevano nel moncone, su questi muscoli per ottenerne l'attivazione. Si aggira così il limite umano, definito lo schema corporeo, ovvero la memoria del cervello che non è in grado di attivare naturalmente la protesi secondo quelle che sono le necessità».

Il muscolo reinnervato viene successivamente testato attraverso un processo di riabilitazione e uno studio fisiologico per applicare dei sensori che rilevano l'impulso elettrico da trasmettere alla protesi. Il percorso per il paziente è lungo e dura circa 2 anni, tra la preparazione riabilitativa pre-operatoria, l'operazione, la riabilitazione post-operatoria ed anche il follow up e la riabilitazione a lungo termine e l'addestramento all'uso della protesi presso l'officina Otobock Soluzioni Ortopediche.

## SOLIDARIETÀ

# TORNANO LE GIORNATE DI RACCOLTA DEL FARMACO PER I BISOGNOSI

Fino al 13 febbraio aderiscono una quarantina di farmacie in provincia

Anche quest'anno, si svolge la Giornata di Raccolta del Farmaco, da martedì 7 a lunedì 13 febbraio. In quasi 40 farmacie che aderiscono in provincia di Ravenna (l'elenco è consultabile su [www.bancofarmaceutico.org](http://www.bancofarmaceutico.org)) sarà chiesto ai cittadini di donare uno o più medicinali da banco per i bisognosi.

I farmaci raccolti (nel 2022 in Italia 479.470 confezioni, pari a un valore di 3.819.463 euro) saranno consegnati a realtà assistenziali che si prendono cura di persone in condizione di povertà sanitaria offrendo gratuitamente cure e medicine.

I promotori invitano i cittadini a recarsi appositamente in farmacia. Servono, soprattutto, analgesici e antipiretici, antiinfiammatori per uso orale, preparati per la tosse, farmaci per dolori articolari e muscolari, antimicrobici intestinali e antisettici.

«La crisi internazionale – a dichiarato Sergio Daniotti, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico onlus – ha causato un aumento del costo della vita che si ripercuoterà sulle famiglie povere, sulle stesse realtà assistenziali a cui si rivolgono quando hanno bisogno d'aiuto, ma anche su tante famiglie non povere. Donare un farmaco per chi non può permetterselo è un modo per esprimere, attraverso un semplice gesto di gratuità, il meglio della nostra

umanità e per dare un segnale di speranza; una speranza di cui la nostra società, scossa prima dal Covid e ora dalla guerra alle porte dell'Europa, sente forte il bisogno, e che riecheggerà forte, sabato 11 febbraio (il giorno più importante della settimana di Raccolta), anche in occasione della Giornata Mondiale del Malato».



# Solidea

di Rita Fabbri

# GIORNATA DEDICATA AL VISO

GIOVEDÌ 9 MARZO 2023 - GIOVEDÌ 6 APRILE 2023

Diagnostica con Skin Analyzer + Gommage Massage  
Con Nicol e Alfreda sarà presente Samanta Riva Beauty Trainer Marzia Clinic

Per prenotazione telefonate allo 0544.45.65.54



Via Porto Coriandro 7/C • 48121 Ravenna | [www.centroesteticoSolidea.it](http://www.centroesteticoSolidea.it)



## LO SGUARDO DELLO PSICOLOGO

A cura di Enrico Ravaglia \*



## “L’è méi avé da dì, che l’avé dét” Quando il Super Io parlava in romagnolo

Oggi facciamo un po' di teoria. Ma una teoria utile, di quelle che possiamo poi riscontrare nella vita di ognuno di noi, tutti i giorni. Arriverò ad accennare i meccanismi di difesa psicologici. Ma per capire cosa essi siano, ci serve una premessa. In modo semplificato, partiamo dal fatto che Freud riteneva che nella nostra mente ci fosse un'area nella quale la persona contenesse le regole. Le regole per cosa fare, ma soprattutto per cosa non fare. Freud si riferiva a quei valori assoluti che apprendiamo nel corso della vita. Specie all'inizio. Quando i genitori, la scuola, la cultura dell'ambiente al quale aderiamo, ci trasmettono i loro principi. Per capirci, tra queste regole fondamentali, ci sono il “non uccidere”, il “non rubare”, il “non aggredire”, il “non avere condotte che portino ed essere svalutati”, il “non infrangere le leggi”, il “non dire senza freni quello che si pensa”, il “non trasgredire i comandamenti”, per chi ha avuto un'educazione cattolica; e tanti altri. Ognuno di noi, riflettendoci, può individuare, oltre a quelli più universali, quali gli sono più propri e specifici. Può riconoscere i limiti che gli sono stati trasmessi dagli educatori. I limiti che ha acquisito attraverso l'ambiente in cui ha vissuto, e di cui ha respirato l'aria culturale. Gli esempi delle norme che ho elencato partono tutti con il “non”. Il motivo è che molto spesso sono tutti inviti, anzi imposizioni a trattarsi. Più che a dirci cosa possiamo fare, esse ci impongono ciò che non va fatto. Invitano alla censura. In alcuni casi, questi limiti sono opportuni e conservativi, sia per noi stessi che per gli altri. Come nell'esempio del “non uccidere”. Invece, per molte altre restrizioni non c'è una funzione pragmatica, ma esse sono solo retaggi culturali, spesso bigotti.

Come il “È meglio avere da dire, che aver detto”. Anzi vado ed esprimere questo modo di dire in dialetto romagnolo, perché è da lì che arriva. Quindi: “L’è méi avé da dì, che l’avé dét”. Era un'espressione in voga al tempo dei nostri nonni, forse più usata in campagna che in città. L'invito di questa frase mirava al trattarsi, a non comunicare esplicitamente il proprio pensiero, a non manifestare la propria posizione. “Avere da dire”, stava a significare pure “entrare in polemica” con l'interlocutore, poteva sottendere un confronto che sarebbe potuto diventare acceso. In ogni caso implicava una propria palese esposizione. Per fortuna, oggigiorno questo arcaico orientamento all'autocensura è stato sostituito con l'invito all'assertività. Ovvero quella “peculiare capacità comunicativa che consente alle persone di far valere i propri punti di vista, i propri bisogni e le proprie esigenze nel rispetto delle esigenze e dei diritti altrui”. Il progresso, oltre alla tecnologia, coinvolge anche la cultura ed il costume sociale, spesso alleggerendolo dalle sue connotazioni più bigotte e bacchettoni.

Tornando al concetto, questo spazio mentale, dalle maglie più o meno strette, contenitore delle regole che impongono cosa fare e cosa non, Freud lo aveva definito “Super io”. Una denominazione che sottolinea la forza di questa istanza psichica.

Di fatto però, sempre Freud, aveva riconosciuto anche un'altra area, sempre intesa in senso figurato, della nostra mente dove risiedono gli istinti, le pulsioni e i desideri. Un'area ancora più grande di quella perimetrata dal “Super io”. Anche di questa siamo in gran parte inconsapevoli. Alcuni desideri e pulsioni ci sono chiari, ma tanti non arrivano ad esserlo perché vengono respinti dalle norme intransigenti del “Super Io”, che opera una censura.

Allora cosa succede? Succede che nella vita di tutti i giorni cerchiamo di trovare una mediazione. Da quando ci alziamo a quando andiamo a dormire è un continuo mediare, spesso inconsapevole. Tentiamo di coniugare i nostri desideri, le nostre pulsioni con le censure e le regole morali imposte dal “Super io”. Il nostro “Io” ne è il risultato.

“L'io” è la struttura psichica che opera per gestire il nostro rapporto con la realtà e utilizza i cosiddetti “meccanismi di difesa”. Sono molti, e parecchio variegati.

Li approfondiremo in un articolo successivo, dove cercheremo pure di distinguere tra quelli che si possono esprimere in dialetto romagnolo, riferiti ad un tempo del passato, da quelli più attuali.

\* Psicoterapeuta psicoanalitico - [dottenricoravaglia@gmail.com](mailto:dottenricoravaglia@gmail.com)

## IL SERVIZIO

### Gli psicologi di Cure Primarie nelle Case della Salute

In provincia oltre 1.200 colloqui nel 2022

All'interno delle Case della Comunità dell'Ausl Romagna si allarga la comunità professionale con la presenza degli Psicologi di Cure Primarie.

Il progetto, avviato sperimentalmente alla Casa della Comunità di Russi, si è progressivamente allargato a tutta l'Azienda coinvolgendo attualmente 15 Case della Comunità su tutto il territorio aziendale, di cui ben 8 nella provincia di Ravenna (Russi, San Piero in Vincoli, Marina di Ravenna e Lido Adriano, Bagnacavallo, Cotignola, Castelbolognese e Brisighella). Sono i Medici di famiglia ad intercettare il bisogno fra i propri utenti e segnalarlo allo “psicologo di cure primarie” operante all'interno della Casa della Salute che provvede a fissare direttamente gli appuntamenti per una prima consultazione orientata ad approfondire e conoscere le problematiche dell'utente. Questa prima consultazione, in circa il 40 per cento dei casi, risponde da sola alle esigenze degli utenti. Qualora tuttavia sia necessario mettere in atto un intervento più specifico all'interno della Casa della Comunità lo psicologo potrà erogare interventi terapeutici brevi e focali o interventi psicoeducativi di piccolo gruppo o ancora, in accordo con il medico di famiglia, indirizzare e motivare la persona al servizio specialistico più appropriato al proprio bisogno, sia di tipo sanitario che sociale.

La scelta di introdurre il servizio risponde ad una richiesta diffusa di interventi psicologici che giunge ai servizi dell'Ausl. «Assistiamo da anni – si legge in una nota dell'Azienda – a un significativo aumento del disagio, che coinvolge ampie fasce di popolazione che hanno sofferto l'isolamento, la precarietà economica, il venir meno di relazioni significative, l'acutizzazione di un sentimento di paura, incertezza, vulnerabilità relazionale. Il servizio è pensato per rispondere ad un disagio dell'adattamento di natura prevalentemente reattiva.

Ci riferiamo quindi a quei cittadini che vivono una condizione di sofferenza conseguente a eventi traumatici, lutti, a condizioni di malattia, disabilità o conflittualità o isolamento relazionale. Per le persone che hanno invece una storia caratterizzata da disturbi psichici più rilevanti il percorso rimane in capo al Servizio di Salute Mentale».

Nel corso del 2022 hanno usufruito di questo percorso 216 utenti nella provincia di Ravenna, per un totale di circa 1.200 colloqui, di cui il 73% di sesso femminile. Il 25 per cento di richiedenti ha fra i 18 e i 35 anni, mentre il 47 per cento ha un'età maggiore di 50 anni.

## LUGO MEDICA - CMP FUSIGNANO

## INFORMAZIONE SANITARIA

## Perché la fisioterapia è una scelta conveniente

La fisioterapia è un trattamento non invasivo che utilizza tecniche manuali, l'esercizio terapeutico e terapie fisiche per valutare e trattare le disfunzioni presenti nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e viscerali. È l'ideale non solo per problemi muscoloscheletrici come mal di schiena, artrosi, recupero post traumatico, ma anche per dolori cronici come cefalea, vulvodinia oppure per disfunzioni agli organi interni come stipsi, reflusso e può essere un prezioso alleato in momenti delicati della vita come la gravidanza, durante terapie oncologiche, in età geriatrica per mantenersi autonomi. Ecco **cinque ottimi motivi per prendere in considerazione la fisioterapia per il proprio benessere**, individuati dalla fisioterapista Elena D'Angeli che riceve i suoi pazienti al **Cmp – Centro Medico Polifunzionale di Fusignano e a Lugo Medica**.

**1. Trattamento personalizzato.** Uno dei vantaggi principali della fisioterapia è che si tratta di un trattamento personalizzato. Un fisioterapista specializzato valuta attentamente ogni caso e fornisce un piano di trattamento personalizzato basato sulle proprie esigenze individuali. Questo significa che il trattamento è mirato a trattare ogni specifica condizione, in modo da poter recuperare più velocemente.

**2. Prevenzione delle lesioni future.** La fisioterapia è un ottimo modo per prevenire lesioni future. Il fisioterapista può aiutare le persone a identificare eventuali problemi muscolari o scheletrici, insegnando poi come correggerli prima che diventino più gravi. Per gli atleti o chi si dedica regolarmente a un'attività fisica, la fisioterapia può individuare e correggere vizi e squilibri per riuscire ad avere performance sempre migliori.

**3. Riduzione del dolore.** La fisioterapia è un trattamento efficace per ridurre il dolore muscolare, scheletrico e cronico senza l'utilizzo di farmaci.

**4. Sostituzione o integrazione di altri trattamenti.** La fisioterapia può

essere utilizzata come alternativa o come integrazione ad altri trattamenti medici. È sempre consigliata in preparazione agli interventi chirurgici in quanto migliori sono le condizioni in cui si arriva in sala operatoria, migliori saranno i risultati. È fondamentale per il trattamento di sindromi dolorose croniche come la fibromialgia, la vulvodinia, le cefalee croniche, le neuropatie periferiche, etc.

**5. Costo accessibile.** La fisioterapia, infine, è un trattamento relativamente accessibile dal punto di vista economico. Molti pazienti trovano che la fisioterapia sia un'opzione più conveniente rispetto a farmaci costosi o interventi chirurgici, e molte compagnie assicurative coprono gran parte del costo delle sedute.

In conclusione, va poi ricordato che il fisioterapista è un operatore sanitario autonomo quindi non è richiesta prescrizione medica per accedere alla valutazione e al trattamento fisioterapico.



## Per informazioni:

**Lugo Medica Poliambulatorio specialistico**  
via Acquacalda, 25/3 - Lugo - tel 0545 23391  
[www.lugomedica.it](http://www.lugomedica.it) - [info@lugomedica.it](mailto:info@lugomedica.it)

**CMP Centro Medico Polifunzionale, via Toscanini 12/c**  
Fusignano - tel. 0545 52786 - [www.centromedicofusignano.it](http://www.centromedicofusignano.it)  
[info@centromedicopolifunzionale.it](mailto:info@centromedicopolifunzionale.it)

Aut. Sanitaria Prot. 2121 del 18.01.2016 - Direttore Sanitario Dott. Daniele Dirani



IL FARMACISTA CONSIGLIA

## Contratture muscolari, come trovare un po' di sollievo

Ne parla il dottor Filippi del gruppo Ravenna Farmacie: «Impacchi, bendaggi, antidolorifici»

Le contratture muscolari sono molto fastidiose in quanto provocano dolore, rigidità e movimento limitato.

In tanti si recano in farmacia alla ricerca di un rimedio efficace per attenuare i sintomi.

A parlarne è il dottor Giuseppe Filippi, farmacista che lavora in una delle sedi comunali del gruppo Ravenna Farmacie.

**Cos'è una contrattura e quali sono le principali cause?**

«La contrattura muscolare è una condizione dolorosa che si verifica quando i muscoli si contraggono involontariamente. Le cause possono essere svariate. Per esempio un trauma fisico, uno sforzo eccessivo o una postura scorretta. Ma anche mancanza di movimento, disidratazione, carenza di nutrienti essenziali, malattie infiammatorie e stress. La maggior parte delle contratture muscolari sono dolorose ma spesso passano entro pochi giorni senza conseguenze a lungo termine».

**Quali sono i principali sintomi?**

«La contrattura muscolare è una condizione in cui uno o più muscoli diventano eccessivamente tesi, causando dolore e rigidità nella zona interessata. I sintomi di una contrattura muscolare sono dolore acuto al tatto, difficoltà a muovere le articolazioni, gonfiore, arrossamento e talvolta deformazione della pelle».

**Qual è la terapia più indicata?**

«Il trattamento dipende dalla gravità della situazione ma generalmente prevede riposo, l'applicazione di impacchi caldi o freddi sull'area interessata per alleviare il dolore, bendaggi elastici per ridurre il gonfiore e l'assunzione di farmaci antidolorifici come ibuprofene o paracetamolo. Quando la lesione è più grave, potrebbe essere necessario effettuare un massaggio profondo o anche ricorrere ad alcuni esercizi di rafforzamento per ripristinare la mobilità della parte interessata. Se i sintomi persistono, è consigliabile rivolgersi al proprio medico per escludere la presenza di altre patologie».

**Cosa si può trovare in farmacia per avere un po' di sollievo?**

«I farmaci da banco possono essere utili per alleviare il do-



lore e l'infiammazione associati alle contrazioni muscolari, ma è importante parlare con il proprio medico prima di assumere qualsiasi farmaco. L'omeopatia può anche aiutare a ridurre il dolore e l'infiammazione legati alle contratture muscolari. Gli integratori alimentari, infine, possono essere utili per alleviare i sintomi delle contratture muscolari, come ad esempio l'utilizzo di prodotti contenenti magnesio, boswellia, glucosamina o condroitina».

**Cosa fare invece per prevenire le contratture?**

«È consigliabile prendersi cura della propria salute muscolare con un'adeguata attività fisica regolare e l'utilizzo di tecniche di rilassamento per alleviare lo stress. Inoltre, bere molta acqua e mantenere una dieta sana può aumentare la circolazione del sangue nelle zone colpite ed essere un buon modo per prevenire le contratture muscolari».

*Chi soffre di contratture può rivolgersi alle farmacie comunali di Ravenna per chiedere un consulto più specifico e approfondito ai farmacisti che dapranno consigliare quali rimedi associare per un pronto recupero.*

**Roberta Bezzi**

**SOLIDARIETÀ**

**Il 12 febbraio una piega a 20 euro per sostenere le donne durante la chemioterapia**

Dopo tre anni di sospensione per le limitazioni dovute alla pandemia, l'Istituto oncologico romagnolo (Ior) torna a proporre la raccolta fondi "La Mia Mamma è Bellissima" per sostenere le donne costrette ad affrontare la calvizie, a causa della chemioterapia. L'iniziativa è iniziata l'1 febbraio, in avvicinamento alla Giornata Mondiale contro il Cancro del 4 febbraio, e terminerà l'8 marzo.

Per contrastare il disagio provato, lo Ior propone da più di dieci anni il "Progetto Margherita": non è solo un servizio di donazione di parrucche, ma un incontro con una parrucchiera che presta gratuitamente la propria professionalità ed esperienza per accompagnare le donne nella scelta della miglior acconciatura per taglio e colore. Ogni anno sono più di quattrocento le pazienti che decidono di usufruire di questo servizio gratuito.

Ogni persona che vorrà contribuire alla causa avrà la possibilità di donare direttamente online sulla piattaforma dello Ior [www.insiemeachicura.it](http://www.insiemeachicura.it). Ma la donazione online non sarà comunque l'unica modalità per contribuire: saranno circa centocinquanta i saloni di parrucchieri sparsi in tutta la Romagna che esporranno all'interno del proprio esercizio commerciale i salvadanai a sostegno del progetto.

Tra i 150, molti hanno aderito anche all'appello dello Ior per un grande evento che unisca tutto il territorio sotto l'insegna della lotta contro il cancro, dal titolo "Una Piega per lo Ior": domenica 12 febbraio in sei delle principali città della Romagna un gruppo di parrucchieri volontari presterà gratuitamente la propria professionalità da metà mattina a fine pomeriggio, proponendo un servizio di piega al contributo minimo di venti euro, che andranno a contribuire interamente alla causa del crowdfunding. In provincia l'appuntamento è a Lugo, al Salone Estense, piazza dei Martiri 1, dalle 9.30 alle 17 (telefono 0545 32033) e a Ravenna al Formart, viale Isaac Newton 78, dalle 9.30 alle 17 (telefono 0544 34299).



☎ 0544 39058 - 334 72 53 657

✉ [sportingclub.ra@gmail.com](mailto:sportingclub.ra@gmail.com)

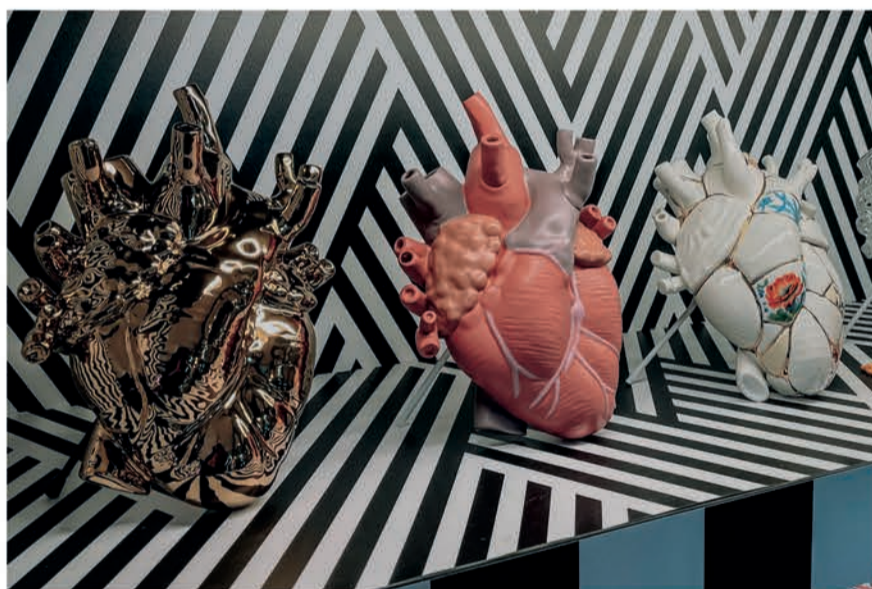
📍 Ravenna - Via Don Minzoni n.70

**STUDIO PILATES  
CENTRO YOGA**

**CENTRO FITNESS  
FUNCTIONAL TRAINING**

[www.sportingclubravenna.com](http://www.sportingclubravenna.com)





## SAN VALENTINO... *ad arte*

Ristrutturazioni

Rivestimenti e materiali

Progettazione  
d'interni

Arredo e complementi

**PROGETTARTI**

RAVENNA | VIALE ALBERTI 99 | 0544 402527

WWW.PROGETTARTI.IT



Inquadra  
e scopri il nostro stile